

OLD MASTERS

GENOVA 2 LUGLIO 2026



CAMBI









Old Masters

IMPORTANTI DIPINTI E DISEGNI ANTICHI

GIOVEDÌ 2 LUGLIO 2026

Prima Tornata - ore 14.30 - Lotti 1 - 90
Seconda Tornata - ore 16.00 - Lotti 100 - 231

THURSDAY 2 JULY 2026

First Session - h 2.30 pm - Lots 1 - 90
Second Session - h 4.00 pm - Lots 100 - 231

Asta 1168 - Auction 1168

ESPOSIZIONE - VIEWING

GENOVA

Castello Mackenzie Mura di S. Bartolomeo 16

Sabato 27 Giugno ore 10-18

Saturday 27 June h 10 am - 6 pm

Lunedì 29 Giugno ore 10-18

Monday 29 June h 10 am - 6 pm

Martedì 30 Giugno ore 10-18

Tuesday 29 June h 10 am - 6 pm

Mercoledì 1 Luglio ore 10-18

Wednesday 1 July h 10 am - 6 pm

CAMBI LIVE

Nelle aste **Cambi Live** le offerte pervenute nei giorni precedenti l'asta, tramite **www.cambiaste.com** e tramite app, concorrono immediatamente per stabilire il miglior offerente. Sarà inoltre possibile partecipare in diretta il giorno dell'asta col servizio **Cambi Live**.

*In Cambi Live auctions, bids received in the days leading up to the auction, via **www.cambiaste.com** and via app, immediately compete to determine the highest bidder. It will also be possible to participate live on auction day with the **Cambi Live** service.*

INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

ESPERTO DI DIPARTIMENTO

GIANNI MINOZZI

ASSISTENTE DI DIPARTIMENTO

MARTINA MINETTI

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

conditions.genova@cambiaste.com

The state of conservation of the lots is not specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail:

conditions.genova@cambiaste.com

OFFERTE

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore lavorative prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

offerte.genova@cambiaste.com

Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 working hours prior to the sale by e-mail at:

bids.genova@cambiaste.com

DIPARTIMENTI

DIREZIONE

Presidente



Matteo Cambi
matteo@cambiaste.com

CEO



Sebastian Cambi
sebastian@cambiaste.com

Direttore



Giulio Cambi
giulio@cambiaste.com

ARTE ANTICA

Argenti



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Orientale



Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Dipinti del XIX-XX secolo



Tiziano Panconi
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi



Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Filatelia



filatelia@cambiaste.com

Libri e Stampe Antiche



Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche e Porcellane



Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Mobili e Arredi



Claudia Miceli
arredi@cambiaste.com

Numismatica



Paolo Giovanni Crippa
p.crippa@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti Antichi



Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

SEDI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel. 011 855641
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

CAGLIARI

via Peretti 4, 09047 Selargius
Luca Alagna
l.alagna@cambiaste.com

LUXURY

Gioielli



Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Orologi da Polso



Domenico Cecconi
d.cecconi@cambiaste.com

Vini e Distillati



Franco Foschetti
f.foschetti@cambiaste.com

Fashion Vintage



vintage@cambiaste.com

ARTE DEL XX SECOLO

Arte Moderna e Contemporanea



Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com



Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo



Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

Fotografia



Chico Schoen
c.schoen@cambiaste.com

Design



Piermaria Scagiola
p.scagiola@cambiaste.com



Walter Mondavilli
w.mondavilli@cambiaste.com



Sirio Candeloro
s.candeloro@cambiaste.com

Manifesti e Pop Culture



Mirko Morini
m.morini@cambiaste.com

Importanti Disegni Antichi

Prima tornata - lotti 1-90







1
CARLO FRANCESCO NUVOLONE
(1609 MILANO-1662 MILANO)

Studio di figure

matita rossa e nera su carta nocciola
mm 255x355

Euro 1.500 - 2.000

Si ringrazia il Prof. F.M. Ferro per aver confermato l'attribuzione dell'opera su base fotografica



2
**PIETRO BERRETTINI DETTO PIETRO DA
CORTONA (1596 CORTONA-1669 ROMA),
CERCHIA DI**

Studio di figura panneggiata

matita rossa su carta
mm 385x220

Euro 300 - 400

3

ANDREA SACCHI (1599 ROMA-1661 ROMA)

Nudo virile di profilo

matita rossa su carta

mm 405x160

reca in basso a sinistra timbro di collezione AV (Collezione Alfredo Viggiano, Venezia - Lugt, Suppl. 191a)

Euro 2.000 - 2.500

Provenienza:

Collezione privata, Milano; Galleria Stanza del Borgo, Milano

L'opera qui presentata costituisce uno studio per una delle figure della Messa di San Gregorio, opera realizzata dal Sacchi per la cappella Clementina in San Pietro.





4
**PAOLO CALIARI DETTO IL
VERONESE**
(1528 VERONA-1588 VENEZIA),
COPIA DA

Annunciazione

penna, inchiostro bruno e acquerello su carta
preparata
mm 260x345

Euro 500 - 800

Provenienza:
Collezione privata, Roma

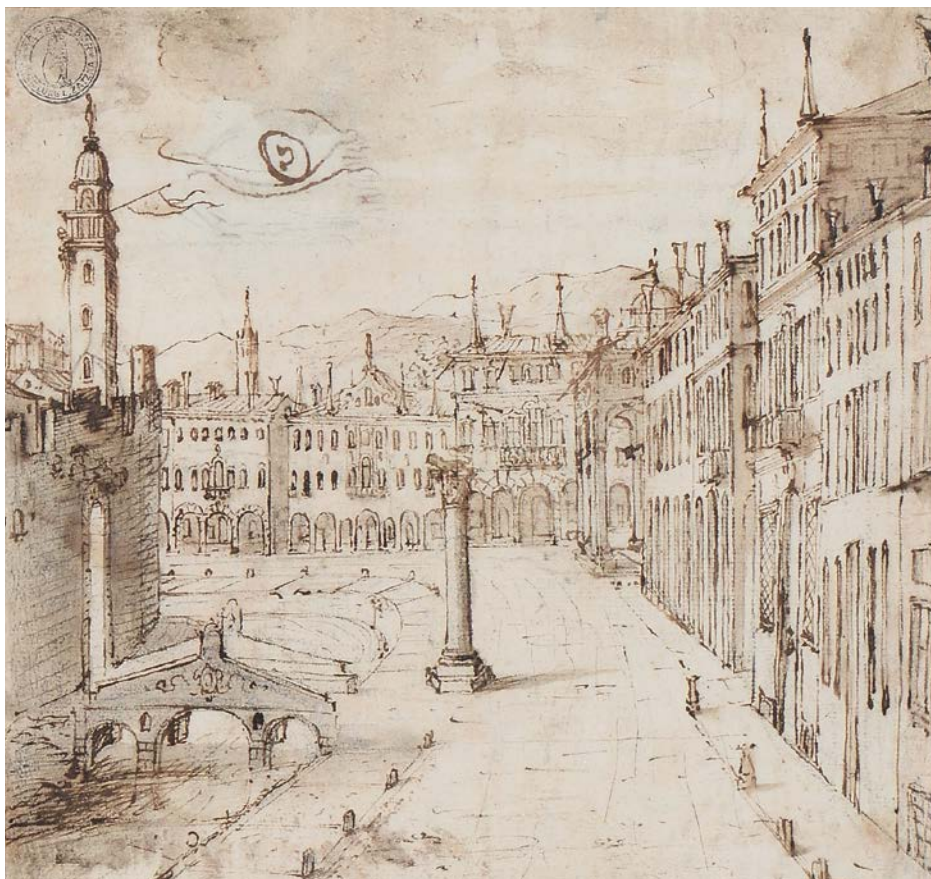
5
**SCUOLA ITALIANA
DEL XVIII SECOLO**

Veduta di città

penna, inchiostro bruno e acquerello su carta
mm 193x205
reca timbro di collezione nell'angolo in alto a
sinistra

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza:
Collezione privata, Roma





6

PIETRO BERNARDI

(1580/1590 VERONA-1623 VERONA)

Studi di figure panneggiate

tre disegni a matita nera e bianca su carta
mm 290x200

Euro 1.500 - 2.000

Bibliografia di riferimento:

A. Piai, "Quando si disegna, si dipinge ancora. Disegnatori tra Verona, Venezia e Roma nel primo Seicento", in *Verona illustrata*, n. 23, 2010, pagg. 49-61, fig. n. 31

Si ringrazia il Dott. Andrea Piai per aver confermato l'attribuzione dei disegni all'artista. Uno dei fogli appartenente alla medesima serie è comparso sul mercato a Londra nel dicembre del 2019 all'interno di un'asta di Christie's, presentato come studio preparatorio per uno dei teleri della chiesa di San Carlo Borromeo a Verona. L'autografia dei disegni risulta inoltre evidente dal confronto dei fogli qui presentati con i disegni di Pietro Bernardi del Rijksprentenkabinet di Amsterdam, pubblicati nel catalogo *Disegni Veneti di collezioni olandesi* a cura di Meijer e Aikema, e con quelli della Fondazione Cini, resi noti da Sergio Marinelli nel volume "Le carte riscoperte. I disegni delle collezioni Donghi, Fissore, Pozzi alla Fondazione Giorgio Cini" (a cura di G. Pavanello, Marsilio, 2008, pp. 29-33).





7
SCUOLA DEL XVII SECOLO

Albero genealogico di Cristoforo Colombo con stemmi araldici
tempera su pergamena
cm 149x98

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova



8

SCUOLA LEONARDESCA DEL XV-XVI SECOLO

Testa d'uomo barbuto volta a sinistra

matita rossa su carta

mm 115x90

iscritto al retro: "Presentata nel 1900 al Signor Eug. Muntz in occasione del Congresso di Arte Pubblica"

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Metayer-Mermoz, Miniatures, glassware, goldware, tables, furniture and art objects from the Collection of Mme de E., mainly from the Paul Fourché Collection (1840-1922), Nevers, 13/1/2024, lotto n. 20 (come scuola italiana del XVII secolo); Collezione Paul Fourché, Bordeaux

Bibliografia:

P. C. Marani, Un disegno già attribuito a Leonardo dalla collezione di Paul Fourché a Bordeaux, in Raccolta Vinciana Fascicolo XLI, Milano - Castello Sforzesco MMXXV, da p. 157



9
**SCUOLA ROMANA
DEL XVI SECOLO**

Scena di martirio
penna, inchiostro bruno, acquerello e biacca su
carta
mm 190x305

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza:
Collezione privata, Genova

10
**SCUOLA DELL'ITALIA
CENTRALE DEL XVI SECOLO**

Fuga dalla città
penna, inchiostro bruno e acquerello su carta
mm 255x410

Euro 1.200 - 1.500



11
SCUOLA EMILIANA
DEL XVII SECOLO

Gesù scaccia i mercanti dal tempio
matita nera, penna e inchiostro bruno su carta
quadrettata
mm 225x315

Euro 1.300 - 1.500

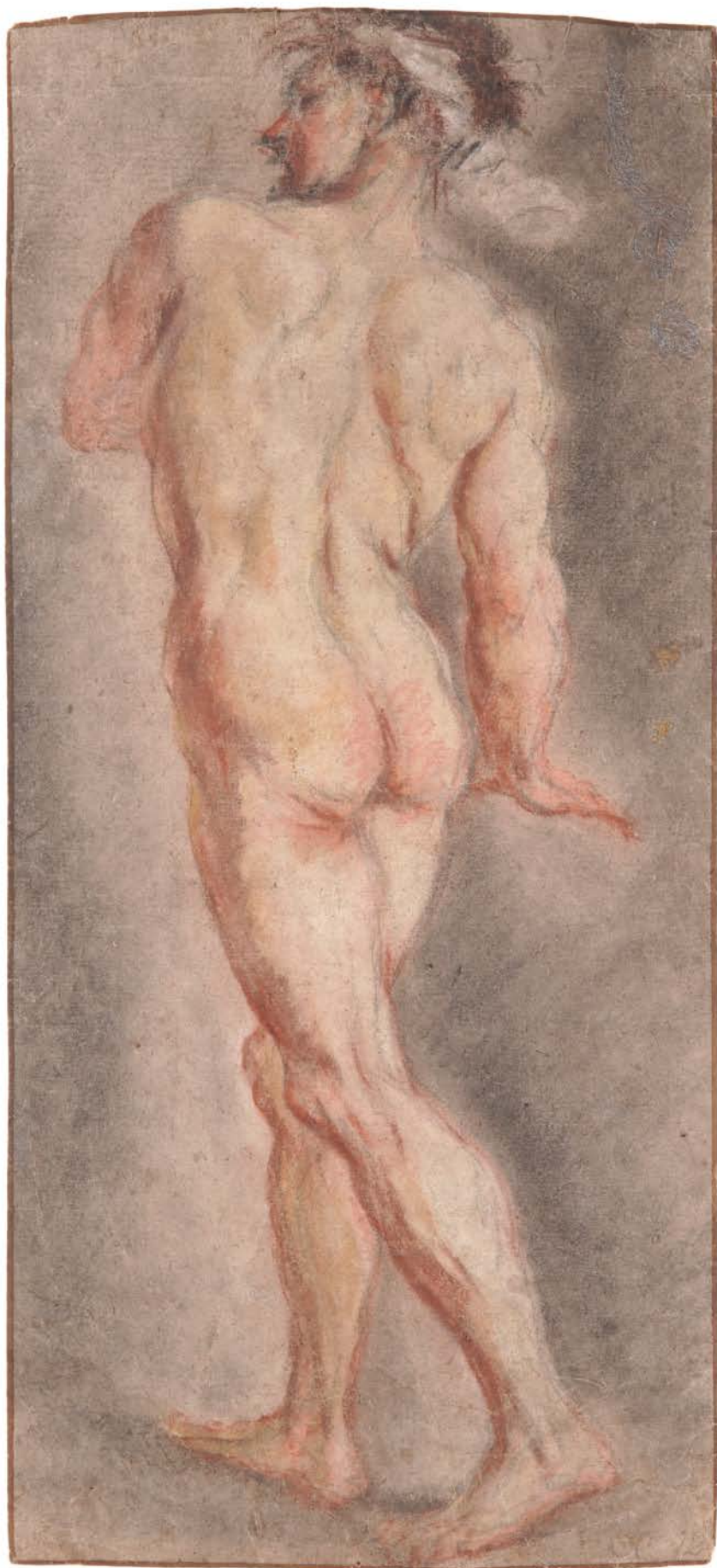


12
ERNEST DE LAIRESSE
(1636 LIEGI-1718 AMSTERDAM)

La caccia al cervo
penna, inchiostro bruno e acquerello su carta
mm 315x485

Euro 600 - 700





13
DOMENICO MARIA CANUTI
(1625 BOLOGNA-1684 BOLOGNA)

Nudo di spalle
matite colorate su carta
mm 445x200

Euro 1.800 - 2.000



14
DOMENICO MARIA CANUTI
(1625 BOLOGNA-1684 BOLOGNA)

Figura di anziano di spalle
matita rossa su carta
mm 335x260
reca antica iscrizione a penna in basso al centro "Canuti"

Euro 3.000 - 5.000

Provenienza:
Collezione privata, Roma



15
SCUOLA ROMANA DEL XVII SECOLO

Studi di mani
matita rossa su carta
mm 150x260

Euro 600 - 800

16
SCUOLA FIORENTINA DEL XVII SECOLO

Studi di teste
due disegni a matita nera e colorata su carta
mm 90x50; mm 60x60

Euro 200 - 300





17

SCUOLA ROMANA DELLA FINE DEL XVII SECOLO

San Giuseppe (?)

matita rossa e bianca su carta
mm 315x205

Euro 1.800 - 2.000



18

SCUOLA DEL XVII-XVIII SECOLO

Gruppo di dodici disegni (soprattutto di scuola genovese)
penna, matita nera/rossa, inchiostro bruno e acquerello su carta
misure varie (in cornice: misure totali cm 56x96)

Euro 2.500 - 3.500



19

LUCA CAMBIASO

(1527 MONEGLIA-1585 MADRID EL ESCORIAL)

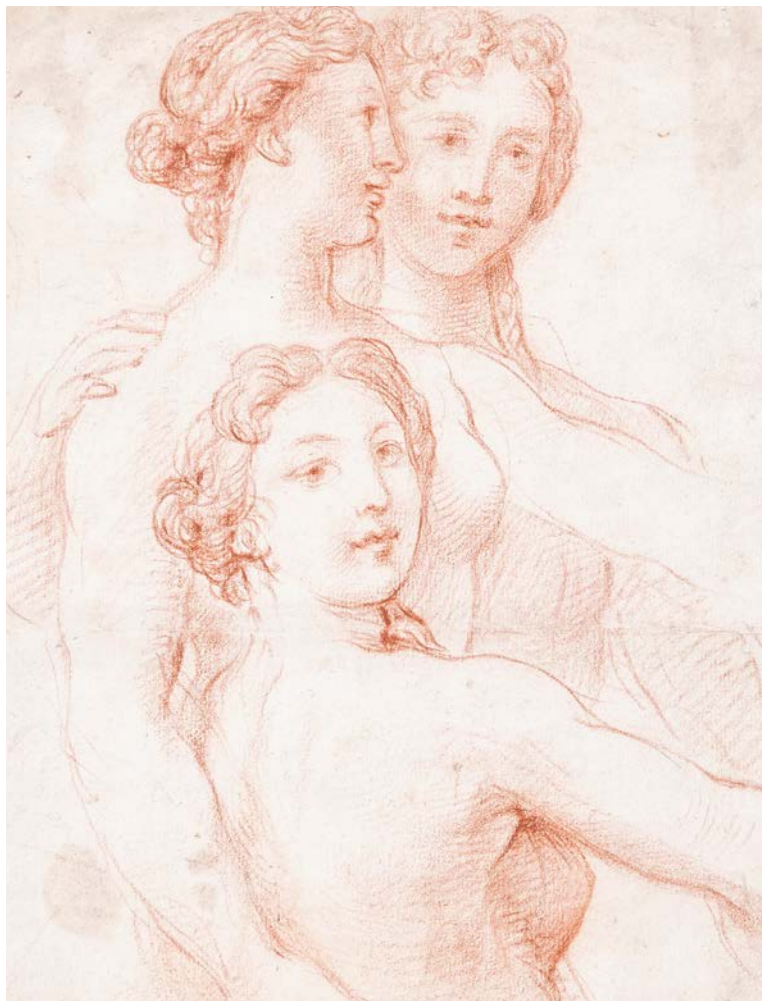
Generale romano

penna e inchiostro bruno su carta

mm 250x140

reca iscrizione in basso a sinistra: "Luca da Genova" Marchi di collezione
nell'angolo in basso a sinistra: Marcou (L. 1911b), Trouvelot (L. 1918c)

Euro 2.500 - 3.000



20

LORENZO DE FERRARI
(1680 GENOVA-1744 GENOVA)

Le tre grazie (?)

matita rossa su carta

mm 240x185

probabile studio per il medaglione centrale per la decorazione ad affresco di uno dei soffitti di Casa Sauli

Euro 2.000 - 2.500



21

BERNARDO STROZZI
(1581 GENOVA-1644 VENEZIA)

Studio di gamba

matita nera e bianca su carta preparata azzurrina

mm 410x150

Euro 3.500 - 4.000

OLD MASTERS



22

LORENZO DE FERRARI (1680 GENOVA-1744 GENOVA)

Enea reca il ramo d'ulivo a Pallante

matita nera su carta

mm 600x500

reca iscrizione in basso a sinistra: "Abb. De Ferrari"

Euro 5.000 - 6.000

23
SCUOLA DEL XVII SECOLO

Figura di mendicante
penna e inchiostro bruno su carta
mm 230x175

Euro 1.500 - 2.000



24
SCUOLA ROMANA DEL XVIII SECOLO

Caricature
penna e inchiostro bruno su carta
mm 125x120

Euro 600 - 800

OLD MASTERS



25

GIUSEPPE ZOCCHI
(1711 FIRENZE-1767 FIRENZE)

Episodio tratto dalla vita di Alessandro Magno
matita nera, penna e inchiostro bruno su carta
mm 230x270

Euro 600 - 800



26

GIULIANO TRABALLESI
(1727 FIRENZE-1812 MILANO)

Mercurio e le Grazie
matita nera su carta
mm 330x280

Euro 1.800 - 2.000





27
GAETANO GANDOLFI
(1734 BOLOGNA-1802 BOLOGNA)

Davide e Golia

penna, inchiostro grigio e acquerello su carta
mm 180x290

Euro 800 - 1.200

28
GAETANO GANDOLFI (1734 BOLOGNA-1802
BOLOGNA)

Figura maschile sdraiata

matita rossa su carta
mm 280x410

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza:
Collezione privata, Roma





29
GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA
(1683 VENEZIA-1754 VENEZIA), CERCHIA DI

Ritratto di giovinetto
matita nera e bianca su carta
mm 345x280

Euro 4.000 - 6.000

Provenienza:
Collezione privata, Roma



30
FRANCESCO SOLIMENA
 (1657 SERINO-1747 NAPOLI), ATTRIBUITO A

Il trionfo della Fede

matita nera, penna, inchiostro bruno e acquerello grigio su carta
 mm 410x550

Euro 500 - 600

Provenienza:
 Collezione privata, Milano



31
SCUOLA NAPOLETANA DEL XVIII SECOLO

Le nozze di Cana

matita nera, penna, inchiostro bruno e acquerello su carta
 mm 280x175

Euro 700 - 800

32

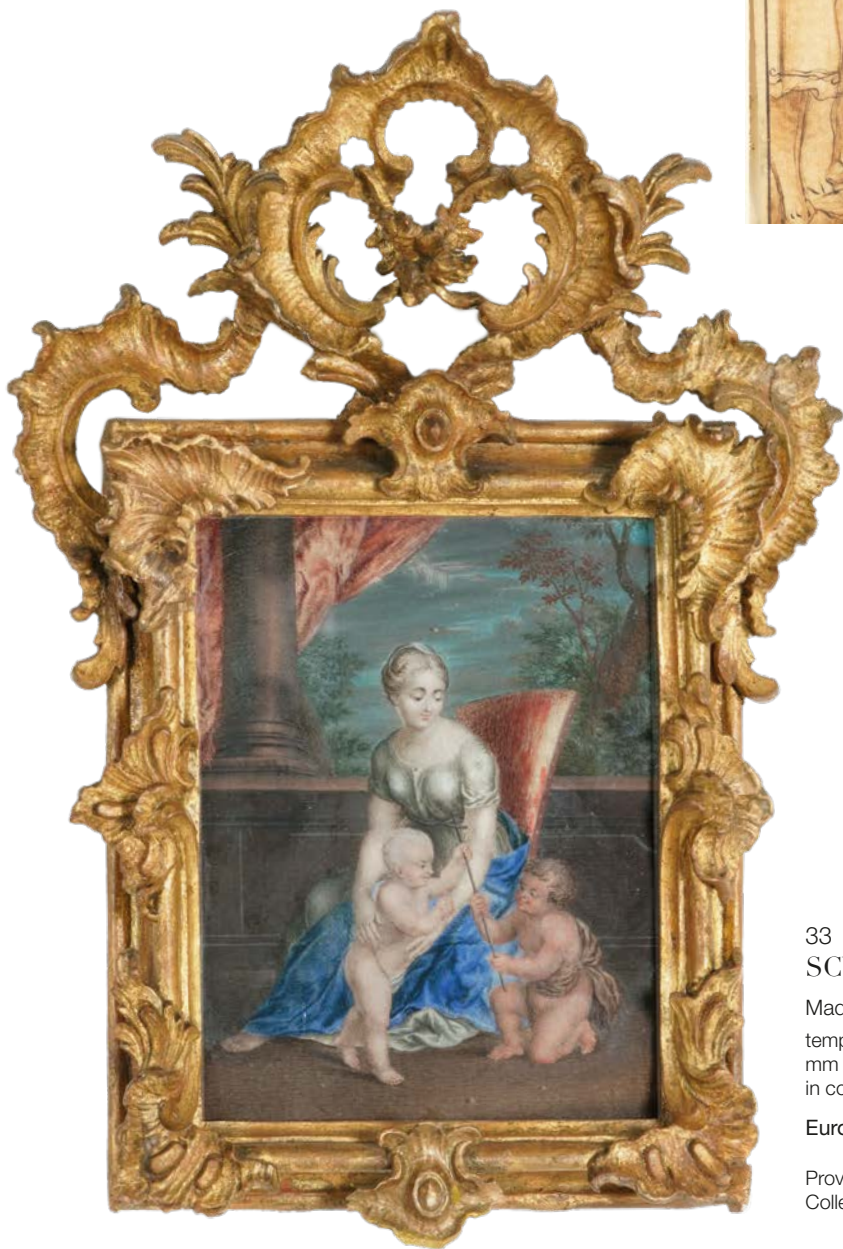
SCUOLA DEL XVI-XVII SECOLO

Visitazione

penna, inchiostro e acquerello su pergamena
mm 215,5x180

Euro 500 - 600

Provenienza:
Collezione privata, Milano



33

SCUOLA DEL XVIII SECOLO

Madonna col bambino e San Giovannino
tempera su pergamena incollata su tavola
mm 120x90
in cornice intagliata e dorata

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza:
Collezione privata, Como



34

FERDINANDO GALLI DA BIBBIENA
(1657 BOLOGNA-1743 BOLOGNA)

Scenografia architettonica con portici, volte e scalinate

penna e inchiostro bruno su carta
mm 295x200

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano; Galleria Stanza del Borgo, Milano



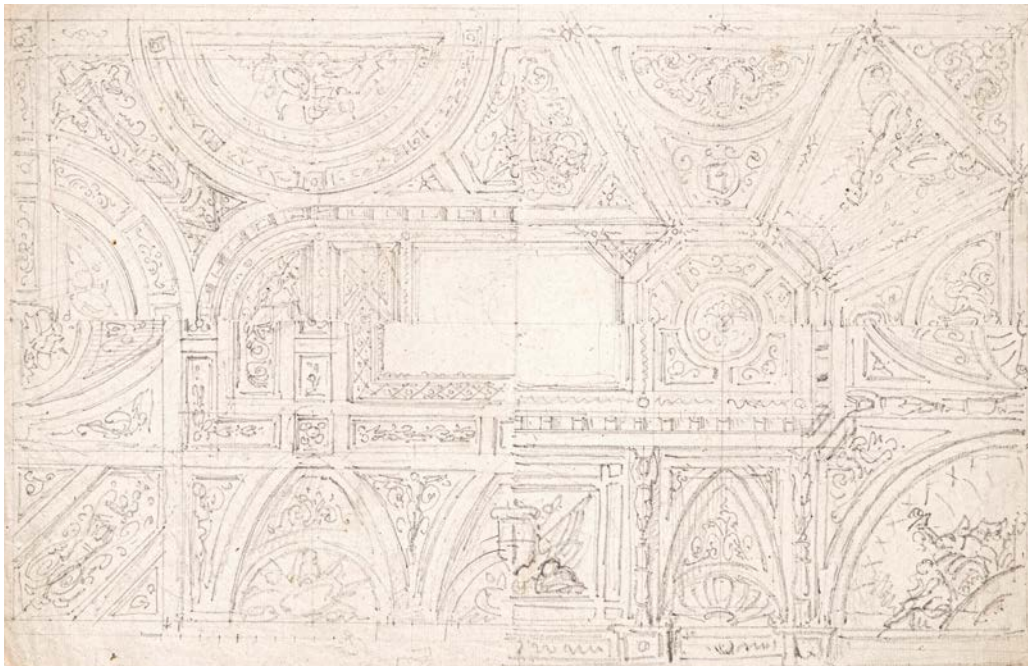
35

GIUSEPPE GALLI DA BIBBIENA
(1696 PARMA-1757 BERLINO)

Scenografia con veduta di piazza e obelisco
penna, inchiostro e acquerello grigio su carta
mm 278x463

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano; Galleria Stanza del Borgo, Milano



36
SCUOLA DEL XVIII SECOLO

Studio di volta
 matita nera su carta
 mm 250x383

Euro 200 - 300

37
GIUSEPPE LEVATI
 (1739 MILANO-1828 MILANO),
ATTRIBUITO A

Veduta di chiesa con ponticello
 matita nera su carta
 mm 220x335
 reca attribuzione a matita in basso a sinistra

Euro 300 - 400





38

GIUSEPPE LATINI

DETTO MAESTRO DEL RICCIOLO (1903-1972)

Paesaggi con architetture e figure

cinque disegni a penna e inchiostro bruno su carta

mm 125x175

Euro 500 - 600



39

POMPEO GIROLAMO BATONI (1708 LUCCA-1787 ROMA)

Asinello

matita rossa e bianca su carta
mm 150x190

Euro 1.000 - 1.500



40

HUBERT ROBERT (1733 PARIGI-1808 PARIGI)

Lavandaie fra rovine classiche

acquerello su carta

mm 350x440

reca firma probabilmente apocrita sul basamento in basso a destra "Robert"

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma



41
ARTISTA NAPOLETANO DEL XIX SECOLO

Vedute di Napoli
coppia di acquerelli su carta
mm 270x380

Euro 2.500 - 3.000





42

FRANCESCO ZUCCARELLI (1702 PITIGLIANO-1788 FIRENZE)

Paesaggi con figure di contadini e pastori

coppia di disegni a penna, inchiostro, acquerello e biacca su carta preparata color nocciola
mm 320x510

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:
Collezione privata,



Una raccolta di gouaches con vedute di Napoli

lotti 43-66







43

43
PITTORE DEL XIX SECOLO

Veduta di Napoli dal Carmine

gouache su carta
mm 325x455

Euro 800 - 1.200

Provenienza:
Collezione privata, Genova

44
SCUOLA DEL XIX SECOLO

Veduta della passeggiata di Napoli col Vesuvio

gouache su carta
mm 210x310

Euro 700 - 800

Provenienza:
Collezione privata, Genova



44



45

45
PITTORE DEL XIX SECOLO

Veduta del Golfo di Napoli con la collina di San Martino

gouache su carta
mm 410x635

Euro 1.200 - 1.400

Provenienza:
Collezione privata, Genova

46
PITTORE DEL XIX SECOLO

Veduta costiera con figure e Vesuvio sullo sfondo

gouache su carta
mm 345x465

Euro 500 - 600

Provenienza:
Collezione privata, Genova



46



47

PITTORE DEL XIX SECOLO

Veduta di Pompei e del golfo di Napoli da Monte Nuovo
due gouaches su carta
mm 270x405

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza:
Collezione privata, Genova





48

PITTORE DEL XIX SECOLO

Veduta di Pompei e del lago d'Agnano
due gouaches su carta
mm 265x405

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza:
Collezione privata, Genova





49/2

49
PITTORE DEL XIX SECOLO

Vedute del Golfo di Napoli
coppia di gouaches su carta
mm 285x305

Euro 700 - 800

Provenienza:
Collezione privata, Genova



49/2



50
PITTORE DEL XIX SECOLO

Veduta della Reggia di Caserta
gouache su carta
mm 265x400

Euro 600 - 800

Provenienza:
Collezione privata, Genova

50

51
PITTORE DEL XIX-XX SECOLO

Vedute del Golfo di Napoli
due gouaches su carta ovale
mm 300x370

Euro 500 - 600

Provenienza:
Collezione privata, Genova



51/2



51/2

52
PITTORE DEL XIX SECOLO

Veduta del Vesuvio
gouache su carta
mm 330x405

Euro 400 - 500

Provenienza:
Collezione privata, Genova



52



53/2

53
G. DEVITO (XIX-XX)

Vedute di Pompei
 due gouaches su carta
 mm 180x230
 firmate in basso a destra

Euro 800 - 1.200

Provenienza:
 Collezione privata, Genova



53/2



54

54
FRANCESCO FERGOLA (1801-1874)

Notturmo con veduta dei fori a Pompei
 gouache su carta
 cm 225x285
 firmata e datata in basso a destra: "Fran.sco Fergola
 dipin. nel 1832"

Euro 500 - 700

Provenienza:
 Collezione privata, Genova

55
PITTORE DEL XIX SECOLO

Vedute di Napoli e Paestum
due gouaches su carta
mm 295x450

Euro 1.200 - 1.600

Provenienza:
Collezione privata, Genova



55/2



55/2

56
PITTORE DEL XIX SECOLO

Eremitaggio del Vesuvio
gouache su carta
mm 370x485
datato 15 febbraio 1838

Euro 400 - 500

Provenienza:
Collezione privata, Genova



56



57

57
FRANCESCO FERGOLA (1801-1874)

Veduta di Napoli dal Campo

gouache su carta

mm 220x285

firmata in basso a sinistra: "Fran.sco Fergola dipin."

Euro 600 - 800

Provenienza:

Collezione privata, Genova

58
PITTORE DEL XIX SECOLO

Veduta del golfo di Baia con il tempio di Venere

gouache su carta

mm 230x350

Euro 400 - 500

Provenienza:

Collezione privata, Genova





59
PITTORE DEL XIX SECOLO

Veduta del golfo di Napoli
gouache su carta
mm 320x615

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova



60
PITTORE DEL XIX SECOLO

Veduta dei Camaldoli e del Vesuvio in eruzione
tre gouaches su carta
mm 230x350

Euro 800 - 1.200

Provenienza:
Collezione privata, Genova



61
PITTORE DEL XIX SECOLO

Veduta di Sorrento e due notturni con Vesuvio
in eruzione

tre gouaches su carta
mm 240x355

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza:
Collezione privata, Genova



62
PITTORE DEL XIX SECOLO

Vedute del Vesuvio e del Monte Nuovo
tre gouaches su carta delineata
mm 210x390

Euro 800 - 1.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova



63
PITTORE DEL XIX SECOLO

Vedute della fumarola di Pisciarelli, scorcio da Posillipo,
scorcio del cratere del Vesuvio e del cono di Astruni
quattro gouaches su carta
mm 210x390

Euro 1.000 - 1.200

Provenienza:
Collezione privata, Genova



64

EMMANUEL MEURIS (1894-1969)

Vedute del Golfo di Napoli
coppia di gouaches su cartoncino
mm 270x450
una firmata in basso a destra

Euro 800 - 1.200

Provenienza:
Collezione privata, Genova





65
GIROLAMO GIANNI (1837-1895)

Veduta del golfo di Napoli

olio su tela

cm 29,5x158

firmato e datato 1862 in basso a destra

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:

Collezione privata, Genova

66

SAVERIO DELLA GATTA (1758-1828)

Scene di genere con figure di popolani in abiti tradizionali

quattro gouaches su carta

mm 210x160

tre firmate e datate (dal 1784 al 1787) due recano al retro etichetta con indicazioni bibliografiche

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:

Collezione privata, Genova

OLD MASTERS





67
SCUOLA DEL XIX SECOLO

Menadi
matita nera e bianca su carta
mm 180x280

Euro 800 - 1.200



68
SCUOLA DEL XIX SECOLO

Giovane pensosa
matita nera e bianca su carta preparata
mm 560x470
reca firma "Fran.sco Hayez" in basso a destra

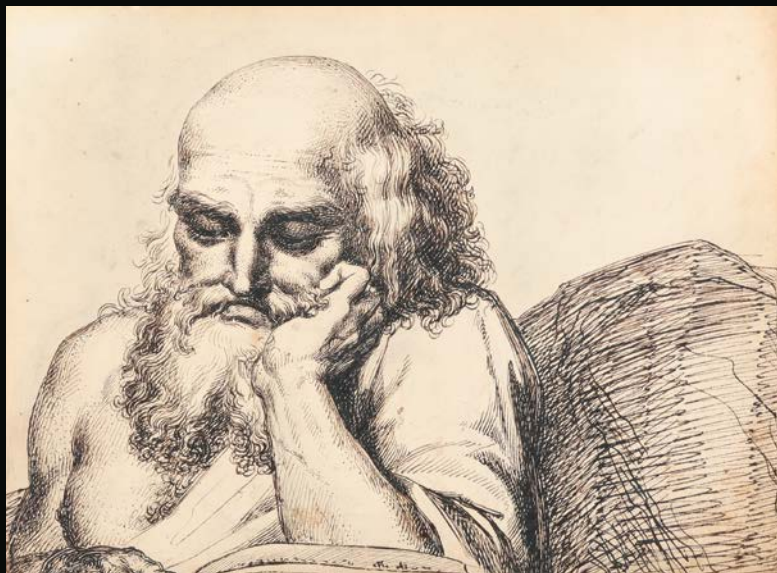
Euro 500 - 600



69
SCUOLA DEL XVIII-XIX SECOLO

Studio di nudo seduto
matita nera e colorata su carta
mm 540x660
reca timbro di collezione in basso a destra "GF"

Euro 800 - 1.200



70
**GIUSEPPE SABATELLI (1813
FIRENZE-1843 FIRENZE)**

Filosofo in lettura
penna e inchiostro su carta
mm 205x270

Euro 300 - 400

71
**LUIGI SABATELLI
(1772 FIRENZE-1850 MILANO)**

Figura virile di spalle
penna e inchiostro bruno su carta
mm 290x205
firmato in basso a destra

Euro 400 - 600

Provenienza:
Collezione privata, Milano



72
**LUIGI SABATELLI
(1772 FIRENZE-1850 MILANO)**

Ritratto di frate
penna e inchiostro bruno su carta
mm 280x205
iscritto lungo il margine inferiore.
Reca attribuzione all'artista in alto a sinistra

Euro 800 - 1.200

Provenienza:
Collezione privata, Milano



73
LUIGI SABATELLI (1772 FIRENZE-1850 MILANO)

Studio di figure (anime del Purgatorio?)
 penna e inchiostro bruno su carta
 mm 285x400
 reca attribuzione a Pinelli non pertinente

Euro 600 - 800

74
**LUIGI SABATELLI (1772 FIRENZE-1850 MILANO),
 ANBITO DI**

Ercole al bivio
 penna e inchiostro bruno su carta
 mm 360x490
 reca attribuzione a uno dei figli e datato in basso a destra

Euro 600-800

Provenienza:
 Collezione privata, Milano



Felice Giani e gli affreschi di Amore e Psiche di Palazzo Laderchi a Faenza



75
FELICE GIANI (1758 SAN SEBASTIANO CURONE-1823 ROMA)

Ermes e Psiche

penna, inchiostro bruno e acquerello colorato su carta
mm 390x565

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:
Collezione privata, Modena



76
FELICE GIANI
 (1758 SAN SEBASTIANO CURONE-1823 ROMA)

Amore e Psiche

penna, inchiostro bruno e acquerello colorato su carta
 mm 390x560

Euro 5.000 - 6.000

Provenienza:
 Collezione privata, Modena

77
FELICE GIANI
 (1758 SAN SEBASTIANO CURONE-1823 ROMA)

Psiche e Caronte

penna, inchiostro bruno e acquerello colorato su carta
 cm 390x570

Euro 5.000 - 6.000

Provenienza:
 Collezione privata, Modena



Vincenzo Camuccini: una raccolta di studi dall'Antico



78

VINCENZO CAMUCCINI (1771 ROMA-1844 ROMA)

Episodio tratto dalla storia romana

matita nera su carta

mm 220x340

Euro 400 - 500

Provenienza:

Collezione privata, Roma



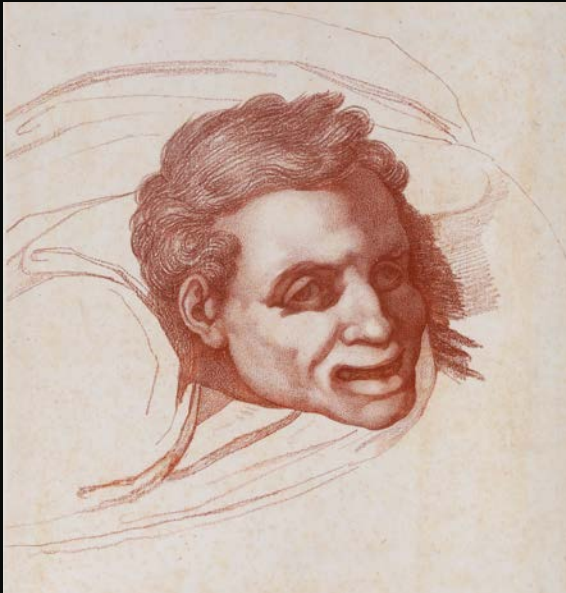
79
VINCENZO CAMUCCINI (1771 ROMA-1844 ROMA)

La morte di Ettore

matita nera, penna, inchiostro bruno e acquerello su carta
mm 190x300

Euro 700 - 800

Provenienza:
Collezione privata, Roma



80

VINCENZO CAMUCCINI (1771 ROMA-1844 ROMA)

Studi di teste tratte dal Giudizio Universale di Michelangelo

quattro disegni a matita rossa su carta
mm 455x335; mm 460x335; mm 445x340; mm 410x380

Euro 1.300 - 1.400

Provenienza:

Collezione privata, Roma

Bibliografia:

Catalogo della mostra Vincenzo Camuccini - Bozzetti e disegni dallo studio dell'artista - Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna - 27 ottobre/31 dicembre 1978 - De Luca Editore - n. 12, pag. 12; n. 14, pag. 12; n. 17, pag. 12; n. 19, pag. 13





81
VINCENZO CAMUCCINI (1771 ROMA-1844 ROMA)

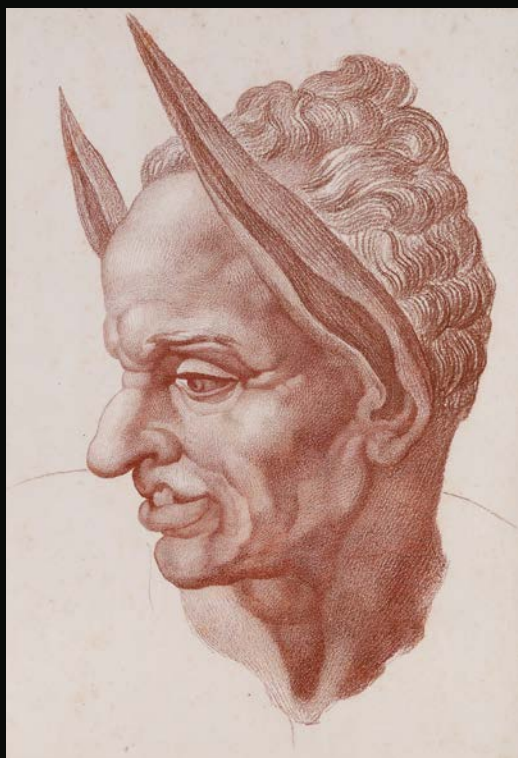
Studi di teste tratte dal Giudizio Universale di Michelangelo

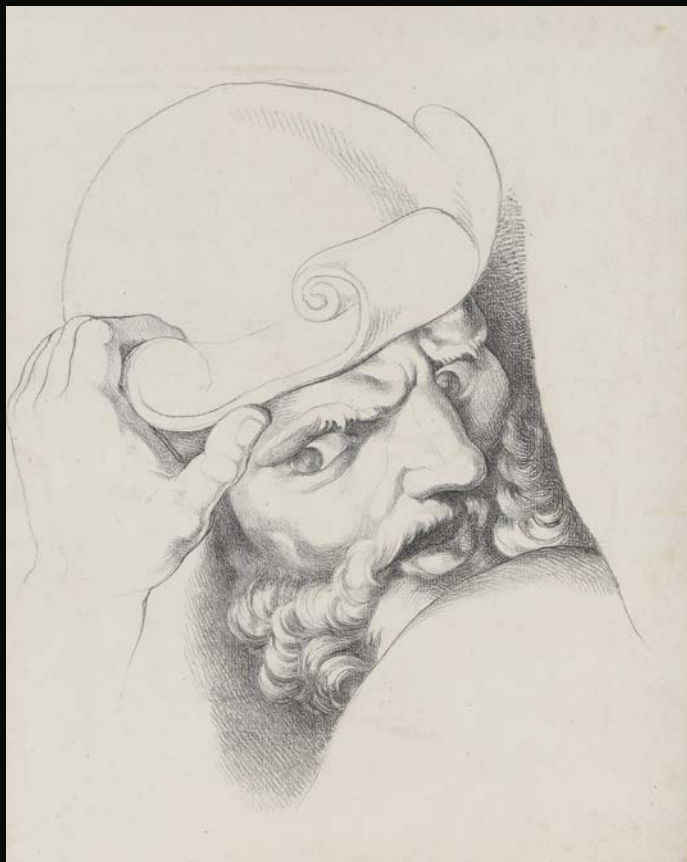
quattro disegni a matita rossa su carta
mm 480x333; mm 365x230; mm 455x328; mm 480x335

Euro 1.500 - 1.600

Provenienza:
Collezione privata, Roma

Bibliografia:
Catalogo della mostra Vincenzo Camuccini - Bozzetti e disegni dallo studio dell'artista - Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna - 27 ottobre/31 dicembre 1978 - De Luca Editore - n. 13, pag. 12; n. 16, pag. 12; n. 20, pag. 13; n. 21, pag. 13





82
VINCENZO CAMUCCINI (1771 ROMA-1844 ROMA)

Studi tratte da opere di Giulio Romano
due disegni a matita nera su carta
mm 510x390; mm 390x310

Euro 700 - 800

Provenienza:
Collezione privata, Roma

OLD MASTERS



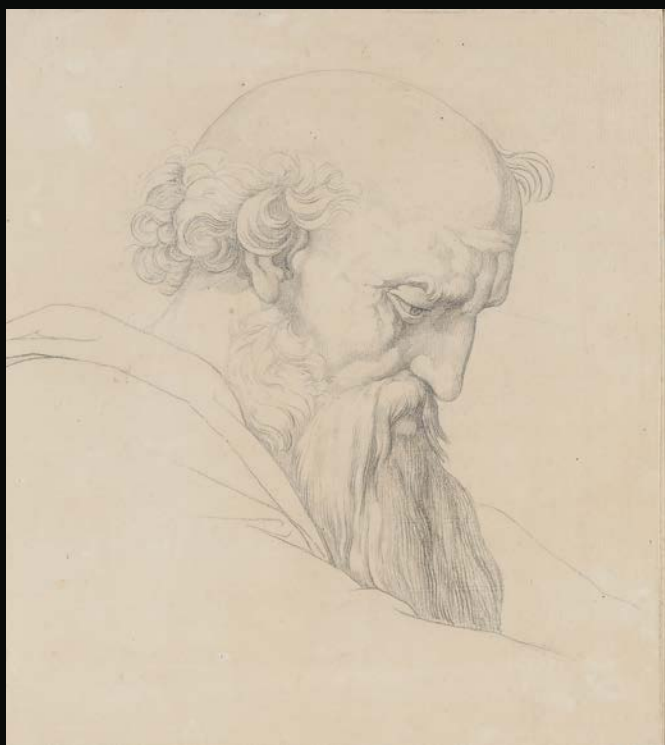
83
VINCENZO CAMUCCINI (1771 ROMA-1844 ROMA)

Studi tratti da opere di Leonardo da Vinci
tre disegni a matita nera su carta
mm 400x320; mm 140x220; mm 140x 215

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza:
Collezione privata, Roma





84
VINCENZO CAMUCCINI (1771 ROMA-1844 ROMA)

Studi tratti da opere di Raffaello
tre disegni a matita nera su carta
mm 465x330; mm 430x360; mm 310x275

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza:
Collezione privata, Roma

OLD MASTERS

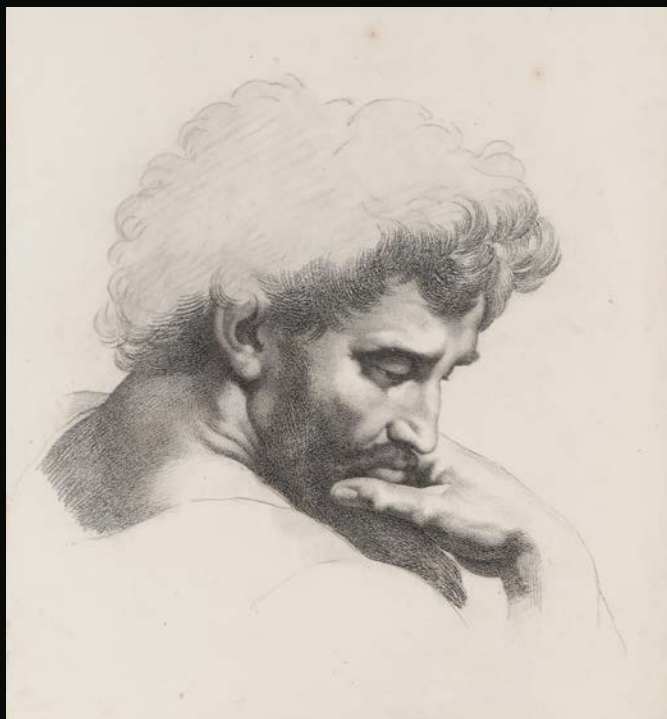


85
VINCENZO CAMUCCINI (1771 ROMA-1844 ROMA)

Studio dell'autoritratto di Raffaello
matita nera su carta
mm 390x340

Euro 300 - 400

Provenienza:
Collezione privata, Roma



86
VINCENZO CAMUCCINI (1771 ROMA-1844 ROMA)

Studi tratti da opere di Raffaello
tre disegni a matita nera su carta
mm 325x250; mm 430x315; mm 430x400

Euro 900 - 1.000

Provenienza:
Collezione privata, Roma



87
VINCENZO CAMUCCINI (1771 ROMA-1844 ROMA)

Studi tratti dalla Trasfigurazione di Raffaello
quattro disegni a matita nera su carta
mm 210x410; mm 440x340; mm 405x270; mm 420x505

Euro 1.700 - 1.800

Provenienza:
Collezione privata, Roma





88
VINCENZO CAMUCCINI
(1771 ROMA-1844 ROMA)

Studi tratti dalla Colonna Traiana
tre disegni a matita nera su carta
mm 165x30; mm 210x350; mm 205x29

Euro 600 - 800

Provenienza:
Collezione privata, Roma



89
VINCENZO CAMUCCINI (1771 ROMA-1844 ROMA)

Studi tratti dalla Colonna Traiana
 tre disegni a matita nera su carta
 mm 160x310; mm 360x250; mm 155x36

Euro 700 - 800

Provenienza:
 Collezione privata, Roma





90
VINCENZO CAMUCCINI
(1771 ROMA-1844 ROMA)

Studi tratta dalla Colonna Traiana
tre disegni a matita nera su carta
mm 190x355; mm 175x300; mm 190x315

Euro 700 - 800

Provenienza:
Collezione privata, Roma

Importanti Dipinti Antichi

Seconda tornata - lotti 100-231





100
SCUOLA VENETO-CRETESE DEL XV SECOLO

Fuga in Egitto

olio su tavola a fondo oro
cm 32x57

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:
Collezione privata, Roma



101
SCUOLA VENETO-CRETESE DEL XV SECOLO

Vir Dolorum

olio su tavola a fondo oro
cm 70x55

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:
Collezione privata, Pesaro



102

CRISTOFORO DI BENEDETTO

San Domenico di Guzmán

tempera su tavola a fondo oro
cm 58x69

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza:

Collezione privata, Mantova



103

RIDOLFO BIGORDI DETTO RIDOLFO DEL GHIRLANDAIO
(1483 FIRENZE-1561 FIRENZE), BOTTEGA DI

Sacra Famiglia

olio su tavola

cm 93x73

Publicato sulla Fototeca Zeri come Ridolfo Bigordi detto Ridolfo del Ghirlandaio (scheda n. 34495)

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:

Collezione privata, Mantova



104
PARIS BORDON (1500 TREVISO-1571 VENEZIA), CERCHIA DI

Riposo sulla via del ritorno dall'Egitto

olio su tela
cm 114x148

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza:
Collezione privata, Perugia



105

BARTOLOMEO MONTAGNA (1450 VICENZA - 1523 VICENZA), CERCHIA DI

Pietà coi Santi Pietro, Giovanni Evangelista e Maddalena

olio su tela

cm 90x112

Euro 5.000 - 6.000

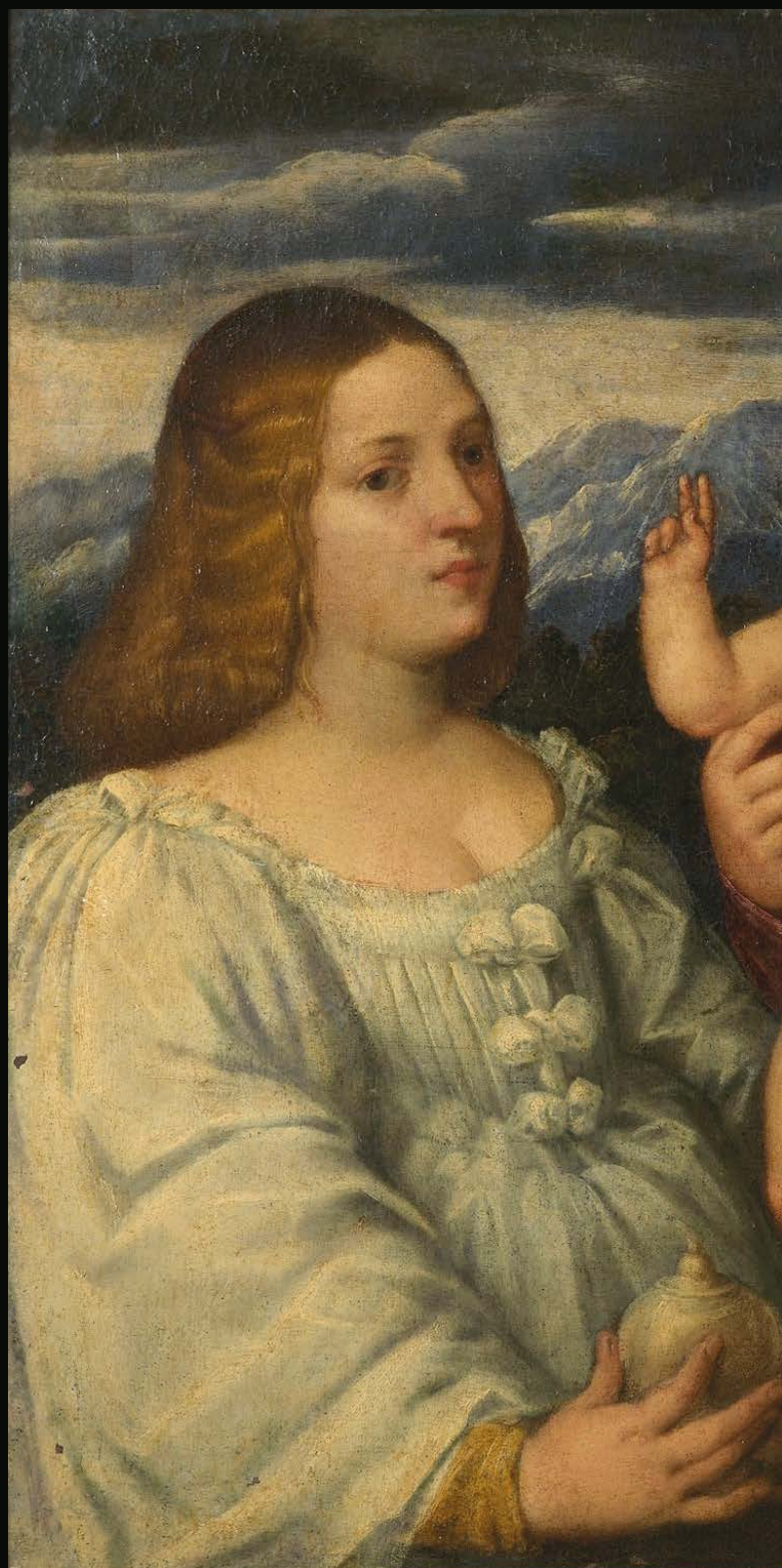
Provenienza:

Collezione privata, Como

106
GIOVANNI BUSI DETTO IL CARIANI
(1485 FUIPANO AL BREMBO-1547 VENEZIA)

Madonna con Bambino, Maria Maddalena e San Gerolamo
olio su tela
cm 62x89

Euro 20.000 - 25.000







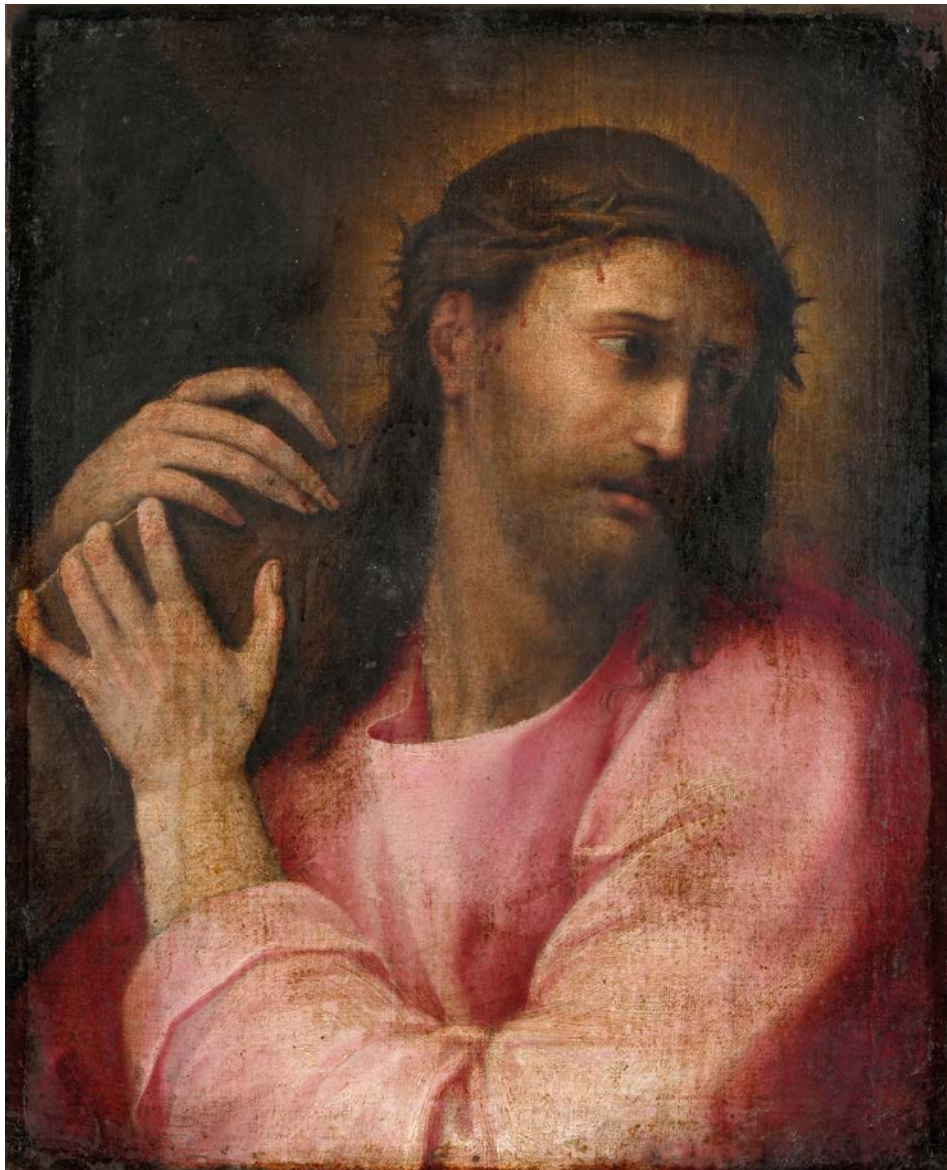
107

PAOLO CALIARI DETTO IL VERONESE
(1528 VERONA-1588 VENEZIA), ATTRIBUITO A

Ritratto di Angelo Contarini
olio su tela applicata su tavola
cm 95x80
datato e iscritto in alto a sinistra

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova



108

SCUOLA LOMBARDO-VENETA DEL XVI SECOLO

Cristo portacroce

olio su tela
cm 61x50

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:
Collezione privata, Pesaro



109
JAN GOSSAERT DETTO IL MABUSE
(1478 MAUBEUGE-1532 ANVERSA)

Madonna col Bambino
olio su tavola
cm 81x67

Euro 35.000 - 45.000

Provenienza:
Collezione privata, Imperia





110
MICHELANGELO ANSELMI (1492 LUCCA-1554 LUCCA)

Sacra Famiglia con San Giovanni Battista e Santo Domenicano

olio su tavola trasportata su tela

cm 28x23

siglato in basso al centro sul gradino: "M.A.F"

Euro 10.000 - 12.000

Expertise Prof. M.U. Lucco

Provenienza:

Collezione privata, Roma

Bibliografia:

Michelangelo Anselmi, a cura di E. Fadda, Umberto Allemandi & Co, Torino,
2004, pp. 168-169; tav. 49



111
BENVENUTO TISI DETTO IL GAROFALO
(1481 CA. FERRARA-1559 FERRARA)

Madonna con Bambino, Sant'Anna e San Giovanni

olio su tavola

cm 94x73

firmato in basso a sinistra ai piedi della croce: "GAROFALO"

Euro 30.000 - 40.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Nella preziosa tavola qui presentata risulta evidente l'influenza che esercitarono Dosso Dossi e Giorgione su Benvenuto Tisi.

Nonostante la tavolozza di Garofalo risulti più contenuta rispetto a quella del maestro ferrarese e meno intessuta di luci in confronto a quella giorgionesca, il richiamo alla Madonna di Castelfranco risulta del tutto evidente, nonostante una rielaborazione del tutto personale.

La nitidezza del segno, la purezza delle forme, la brillantezza dei colori quasi smaltati e il senso di armonia ed equilibrio che domina la composizione sono infatti caratteristiche peculiari dello stile e delle opere di Benvenuto Tisi, fusi in un perfetto equilibrio di rapporti tonali e di forma.



112
JACOPO DA PONTE DETTO JACOPO BASSANO
(1515 BASSANO DEL GRAPPA-
1592 BASSANO DEL GRAPPA), ATTRIBUITO A

La predica del Battista

olio su tela
cm 172x111,5

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova

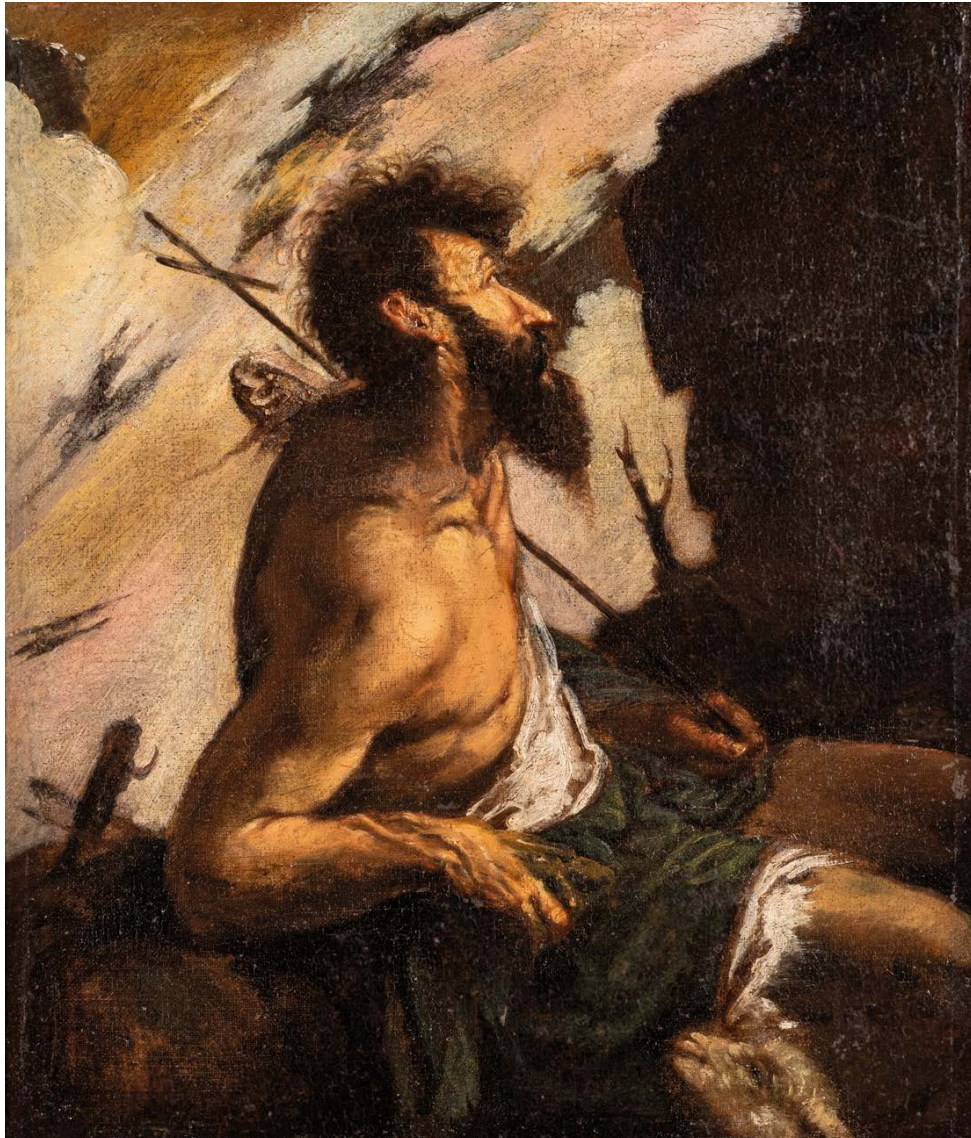
113
FRANCESCO GIAMBATTISTA
DA PONTE DETTO FRANCESCO
BASSANO
(1549 BASSANO DEL GRAPPA-
1592 VENEZIA), ATTRIBUITO A

Paesaggio con pastori e contadini

olio su tela
cm 110x130

Euro 6.000 - 7.000





114

JACOPO DA PONTE DETTO JACOPO BASSANO
(1515 BASSANO DEL GRAPPA-1592 BASSANO DEL GRAPPA)

San Giovanni Battista

olio su tela
cm 55,5x47,5

Euro 25.000 - 30.000

“La sbrigativa stesura pittorica fatta di rapide pennellate, le piccole varianti e lo sfondo, lasciato parzialmente irrisolto, caratterizzano questo dipinto come bozzetto preparatorio per il grande quadro, dipinto da Jacopo Bassano nel 1558 per la chiesa di San Francesco a Bassano del Grappa, oggi esposta nel Museo Civico della città. Soprattutto il cielo, mazzato di fugaci nuvole scomposte, ci appare d'inconsapevole suggestiva modernità impressionistica, dove la serenità dell'azzurro si mescola con minacciose macchie nerastre e con striature rosate da tranquillo tramonto veneziano. Di fronte alla scarna figura del Precursore, in solitaria meditazione, solo una zona scura priva di dettaglio, che si risolverà nella versione finale in una, non ancora immaginata, caotica boscaglia attraversata da raggi di luce trascendente, non proprio confacente al biblico deserto del racconto evangelico, come accredita l'usuale intitolazione del quadro nel museo. In questa fase di studio il pittore non aveva evidentemente ancora impegnato la propria immaginazione nell'ambientazione paesaggistica. L'eccessiva stilizzazione longilinea della figura del Battista deve certamente essere piaciuta a Domenikos Teotokopulos, al secolo El Greco, giunto a Venezia dalla natia isola di Creta intorno al 1567, per superare, al cospetto della grande pittura veneziana, i limiti di un apprendimento legato a canoni obsoleti.”

Scheda a cura del Dott. C. Manzitti

115

JACOPO NEGRETTI DETTO PALMA IL GIOVANE
(1548 VENEZIA-1628 VENEZIA)

Ritratto di gentiluomo barbuto

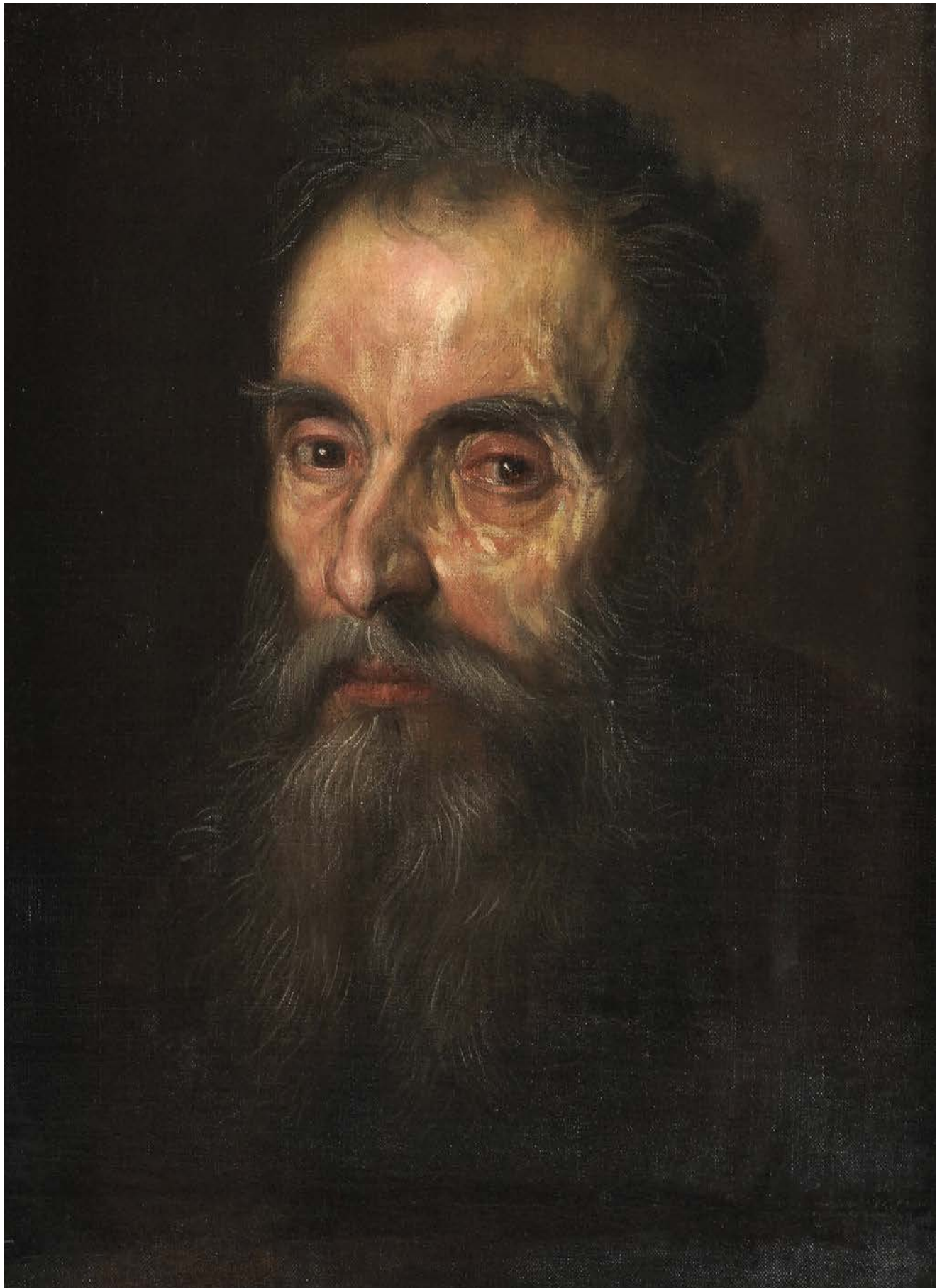
olio su tela
cm 60x40

Euro 12.000 - 15.000

Si ringrazia anche la Prof.ssa S. Mason Rinaldi per aver confermato l'attribuzione dell'opera all'artista

"In buono stato di conservazione, il dipinto, inedito, raffigura un volto di anziano barbuto, visto di tre quarti. La testa emerge, modellata da pennellate libere su un uniforme fondale scuro; gli occhi sono umidi e arrossati, la barba appare poco curata e i capelli grigi affiorano dall'ombra radi e spettinati. Chiare somiglianze tipologiche e stilistiche permettono di ricollegare la tela con analoghe tele con teste senili su fondo scuro realizzate da Jacopo Palma il Giovane, come gli esemplari della raccolta Borromeo all'Isola Bella (olio su tela, cm 86,5x65,2; superficie originale cm 64x49; cfr. Mason Rinaldi 1984, p. 87; P. Plebani in Collezione Borromeo 2011, pp. 228-229), di collezione privata (Mason Rinaldi 1982, p. 152; Ead. 1984, p. 82) e della Pinacoteca di Brera (olio su cartone, cm 28x38, inv. 330; Mason Rinaldi 1984, p. 93). Se il secondo sembrerebbe in realtà uno studio per un anonimo Ritratto maschile della National Gallery of Victoria a Melbourne (inv. 554-4; cfr. Arslan 1960, vol. I, pp. 143-144; Mason Rinaldi 1984, p. 91, con bibliografia precedente), il primo dipinto, sembra collegarsi da vicino all'opera in esame anche per i lineamenti facciali. I due visi appaiono, in effetti, quasi identici se non fosse per la morfologia del naso, che nella tela all'Isola Bella appare un po' meno adunco. I confronti appaiono decisamente eloquenti: come negli altri dipinti indicati, il volto della tela in esame, raffigurato isolato sul fondale scuro, è illuminato da una lama di luce, proveniente dal lato sinistro, con la costruzione dei volumi e la restituzione delle sensazioni materiche e 'tattili' che appaiono efficacemente rese attraverso una pittura fatta di rapide pennellate di colori puri giustapposti, con un effetto che ricorda da vicino i modi di Tintoretto, Veronese e dei Bassano, e che, naturalmente, trae origine dalla tarda maniera tizianesca. Le pieghe della cute, vizza, cadente e - si direbbe - un po' sudaticcia, reagiscono alla luce attraverso tocchi di colore più chiaro, non mescolati al resto dell'incarnato e stesi velocemente sulla superficie ruvida della tela; rapide pennellate di bianco suggeriscono efficacemente l'impressione di malessere dato dall'iperlacrimazione degli occhi vigili, rivolti verso l'osservatore, dai quali affiora più di un'ombra di stanchezza. L'immagine, di straordinaria immediatezza, è un notevole esempio di quella che è stata definita da Stefania Mason Rinaldi (1984, p. 40) come la «capacità», da parte dell'artista, «di presa dal vivo di un'umanità non idealizzata». Tale tratto di stile è visibile non solo in dipinti, come quelli appena segnalati, che sembrano essere studi o generiche 'teste di carattere', ma anche in una serie di impressionanti ritratti di austeri vecchioni del patriziato veneto: oltre al già ricordato dipinto di Melbourne, si può segnalare l'anonimo Anziano gentiluomo dell'Art Institute di Chicago (inv. 1937.449), e un numero imprecisato, di nobili, procuratori di San Marco, e perfino di dogi (Francesco Venier; Marcantonio Memmo; Pasquale Cicogna; Lorenzo e Girolamo Priuli) inseriti all'interno di dipinti votivi, ritratti di gruppo, grandi teleri per il Palazzo Ducale e per diverse Scuole e istituzioni veneziane, tra tutte quella l'Oratorio dei Crociferi. Non è nemmeno impossibile trovare lineamenti affini, più idealizzati e nobilmente incanutiti, perfino nella pittura sacra: sotto le spoglie di Profeti, Padretorni, Evangelisti, e in molte immagini di Sant'Antonio Abate, Nicodemo, San Girolamo. Per la cronologia, il dipinto in esame potrebbe condividere una datazione tra il 1585, data che compare su alcune delle tele dello stesso Oratorio dei Crociferi (Mason Rinaldi 1984, pp. 138-139), la metà degli anni '90 del XVI secolo (collegabile all'esecuzione dei dipinti votivi dei dogi Sebastiano Venier e Pasquale Cicogna nella Sala dei Pregadi in Palazzo Ducale a Venezia; ibid., p. 142). e il 1600 circa assegnabile al già ricordato Anziano barbuto della collezione Borromeo (Mason Rinaldi 1982, p. 42; 1984, Ead. p. 87; Ead. in Palma il Giovane 1990, p. 21)."

Scheda a cura del Prof. M. Pavesi





116

LUDOVICO CARRACCI (1555 BOLOGNA-1619 BOLOGNA)

Un santo (San Pietro?) in preghiera in un paesaggio

olio su rame
cm 20x15

Euro 6.000 - 8.000

"Nella composizione, nella tecnica e negli effetti di luce, questo piccolo dipinto raffigurante un Santo (San Pietro?) in preghiera in un paesaggio sembra tipico dello stile maturo di Ludovico. La pennellata è fluida e lineare, con molte lievi ripetizioni dei contorni, particolarmente evidenti nelle mani della figura e nel panneggio. Sebbene non si possano distinguere pentimenti, sembra che un sottile strato di colore abbia preceduto tocchi più densi, ad esempio il rosa dell'orecchio destro della figura - un colore frequentemente riscontrato nei primi dipinti del cugino di Ludovico, Annibale Carracci (1560-1609) - e nell'intensificazione del colore degli arti della figura. Con i cugini più giovani Agostino (1557-1602) e Annibale Carracci, Ludovico fondò l'influente Accademia Carracci a Bologna a metà degli anni Ottanta del Cinquecento. L'Accademia poneva l'accento sulla teoria e la pratica classica e rinascimentale, nonché sul naturalismo nella rappresentazione figurativa, e il suo insegnamento rappresentava un'alternativa radicale al precedente stile pittorico, soggettivo ed eccessivamente artificioso, generalmente noto come "Manierismo". Nell'opera qui presentata, nell'angolo inferiore sinistro si intravede una grande pietra o masso, nascosto dal mantello del santo. La pietra è un simbolo primario di San Pietro, il "Principe degli Apostoli", che Gesù chiamò la sua "roccia" o "pietra" (Petros in greco). Nel Vangelo di Matteo, capitolo 16, versetto 18, Gesù dice: "... tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa". Un altro indizio che il santo possa essere San Pietro sono i colori del suo abbigliamento: ocre gialla per il mantello e blu per la tunica. Sebbene gli artisti bolognesi del periodo barocco non si attenessero rigorosamente a colori prestabiliti per le vesti dei diversi Apostoli, nel caso di Ludovico le sue raffigurazioni di San Pietro mostrano solitamente il santo con il mantello color ocre gialla e la sottoveste azzurra, come in questo dipinto. Lo stile di quest'opera indica un periodo tardo per l'artista, intorno alla metà del secondo decennio del Seicento, o forse un po' prima. Per Ludovico furono anni difficili, poiché si era ritrovato solo a Bologna senza i suoi cugini: Annibale era partito per Roma nel 1595, senza mai più far ritorno in città, morendo a Roma nel 1609, mentre Agostino, che si era trasferito a Parma nel 1600, morì poco dopo, nel 1602. Isolati in vecchiaia, Ludovico iniziò ad abbandonare la sua formazione giovanile, rivolgendo invece la sua ispirazione al mondo mistico della fede cristiana, recentemente rinvigorito dalla Controriforma, un movimento particolarmente forte a Bologna. I dipinti a soggetto religioso costituiscono la maggior parte della produzione pittorica tarda di Ludovico, e la loro devozione riflette la sua profonda fede. Molti dei suoi quadri tardivi si distinguono per le proporzioni monumentali delle figure, che, nonostante le dimensioni considerevoli, sono audacemente semplificate nella forma. Le figure gigantesche di queste composizioni interagiscono tra loro con gesti artificiosi, persino esagerati, ed espressioni facciali innaturali. Sebbene minuscolo rispetto alle immense dimensioni delle pale d'altare tarde di Ludovico, il protagonista del quarto santo (San Pietro?) in preghiera, con le sue braccia e gambe robuste e la testa virile e barbata, condivide la corporatura possente delle pale d'altare. Caratteristiche dell'opera tarda di Ludovico sono anche le prominenti pieghe angolari del panneggio, così semplici nella forma da suggerire la scultura. Occupando circa due terzi dello spazio del piccolo dipinto, il santo appare imponente nel contesto immediato, con uno scorcio di paesaggio lontano in alto a destra. Le dimensioni contenute del dipinto suggeriscono una sua probabile funzione di oggetto di devozione. (...)"

Expertise Prof. N. Turner



117
GIUSEPPE CESARI DETTO IL CAVALIER D'ARPINO
(1568 ARPINO-1640 ROMA)

Allegoria della Fortezza

olio su rame
cm 35,5x50

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza:
Collezione privata, Sanremo

L'opera qui presentata si inserisce all'interno di quella preziosa produzione realizzata dal Cavalier d'Arpino per la committenza privata, composta per lo più da tavole, supporti lapidei o, come in questo caso, rami lucenti. A differenza della maggior parte delle opere di questo genere, che presentano per lo più soggetti di tipo religioso destinati alla devozione privata, il dipinto in oggetto si distingue per il tema raffigurato dal forte ed evidente valore simbolico. All'interno di un elegante scorcio di giardino, due cavalieri sono raffigurati nell'atto di sfidarsi in una sorta di giostra, sotto lo sguardo vigile di alcuni personaggi a cavallo e di una fanciulla che regge tra le mani un elmo. In primo piano, dando le spalle alla scena principale ma rivolta invece verso lo spettatore, si staglia una donna dallo sguardo fiero, avvolta in un prezioso abito giallo con drappo rosso, che sorregge nella mano destra una lancia. Ai suoi piedi giacciono come abbandonati uno scudo, una spada e un'elmo scintillanti. La postura e gli attributi della donna suggeriscono che possa trattarsi di una figura allegorica, probabile personificazione della Fortezza, raffigurata nell'atto di vegliare sul duello in atto.



118
SCUOLA FIORENTINA
DELLA FINE DEL XVI SECOLO

Ritratto di Torquato Tasso

olio su tavola
cm 46x34
iscritto in alto
in cornice coeva

Euro 3.000 - 4.000

La tavola fornisce una delle poche rappresentazioni dell'autore della Gerusalemme Liberata ad un'età relativamente giovane. La presenza del nome sopra la testa del ritratto porta subito alla mente le tavole di Cristofano dell'Altissimo (1525 - 1605) che copiò quasi tutte le opere di ritratto della famosa Collezione Giovio (1483 - 1552), raccolta sul lago di Como dal vescovo umanista che aveva fatto della ricerca di ritratti di uomini famosi una delle sue ragioni di vita. La Collezione Giovio andò dispersa alla sua morte ma la maggior parte delle copie dell'Altissimo sono state tenute insieme dai Medici e decorano oggi i corridoi degli Uffizi. La nostra tavola si inserisce nella tradizione di questi ritratti ancora pienamente cinquecenteschi, in cui alla rappresentazione idealistica e gelida della pelle e delle fattezze fisiche fanno da contraltare la drammaticità e la concentrazione dello sguardo.

119
ALESSANDRO ALLORI
(1535 FIRENZE-1607 FIRENZE), AMBITO DI

Ritratto di gentildonna

olio su tela
cm 39,5x29,5
reca al retro etichette di provenienza da vecchie collezioni

Euro 6.000 - 7.000

Provenienza:
Collezione privata, Roma





120

FRANCESCO CURRADI (1570 FIRENZE-1661 FIRENZE)

Cristo alla colonna

olio su tela
cm 162x112

Euro 7.000 - 8.000

Expertise Prof.ssa M. Gregori

Bibliografia:

S. Bellesi, Catalogo dei pittori fiorentini del '600 e '700, Polistampa, 2009, vol. II, p. 184, fig. 383

121

CARLO PORTELLI

(1510 CA. LORO CIUFFENNA-1574 FIRENZE)

Sacra famiglia con San Giovannino

olio su tavola
cm 96,5x71,5

Euro 20.000 - 25.000

Pittore tra i più originali e visionari del Manierismo fiorentino, Carlo Portelli si formò nella bottega di Ridolfo del Ghirlandaio, sviluppando successivamente un linguaggio autonomo influenzato dalle invenzioni di Rosso Fiorentino, Jacopo Pontorno e dall'ambiente artistico legato a Giorgio Vasari. Attivo prevalentemente a Firenze, lavorò per importanti committenze ecclesiastiche e medicee, distinguendosi per composizioni complesse, figure allungate, cromie vivaci e una spiccata tensione espressiva. A lungo considerato una personalità marginale del Cinquecento toscano, è stato oggetto di una significativa rivalutazione critica culminata nella mostra monografica organizzata presso la Galleria dell'Accademia di Firenze nel 2015, che ne ha evidenziato il ruolo di protagonista eccentrico e innovativo della cultura manierista fiorentina.





122
JOOS DE MOMPER DETTO IL GIOVANE
(1564 ANVERSA-1635 ANVERSA)

Allegorie delle quattro stagioni

quattro dipinti a olio su rame circolare
diam cm 12,5

Recano al retro il Marchio di Fabbrica dei supporti su rame
di Pieter Stas di Anversa

Euro 6.000 - 8.000



123
JAN BRUEGHEL IL VECCHIO
(1568 BRUXELLES-1625 ANVERSA), AMBITO DI

Paesaggio fluviale con imbarcazioni e figure

olio su tela
cm 60x97

Euro 6.500 - 7.500

Provenienza:
Collezione privata, Genova



124
SCUOLA DI ANVERSA DEL XVI SECOLO

Susanna e i vecchioni
olio su tavola
cm 108x88

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:
Collezione privata, Modena

125
JACOB DE BECKER
(1555 CA. ANVERSA-DOPO IL 1590 ANVERSA)

Adamo ed Eva
olio su rame
cm 59x49

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:
Collezione privata, Savona





126
FRANS FRANCKEN II
(1581 ANVERSA-1642 ANVERSA), BOTTEGA DI

L'idolatria di Salomone

olio su tavola
cm 74x109,5

Euro 5.000 - 6.000

Provenienza:
Collezione privata, Venezia



127
DENIJS CALVAERT (1540 ANVERSA-1619 BOLOGNA)

Sacra Famiglia con Santa Caterina d'Alessandria,
Sant'Anna e San Giovannino

olio su rame
cm 39x29,5

Euro 5.000 - 7.000

128
**GIOVAN PIETRO RIZZOLI DETTO GIAMPIETRINO
(1495 MILANO-1521 MILANO), CERCHIA DI**

Sacra Famiglia con San Giovannino

olio su tavola
cm 50x65

Euro 9.000 - 10.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano





129
GUGLIELMO CACCIA DETTO IL MONCALVO
(1568 MONTABONE-1625 MONCALVO)

Gesù e San Giovannino

olio su tela

cm 87x63,5

reca in basso a sinistra stemma nobiliare

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:

Collezione privata, Sanremo



130
ARTISTA TOSCANO DELLA FINE DEL XVI SEC

Allegoria della Fertilità

olio su tela
cm 140x133

Euro 25.000 - 35.000

Provenienza:
Collezione privata, Imperia

Una monumentale figura femminile elegantemente abbigliata si staglia al centro della scena, seduta con aria solenne tra le fronde di un paesaggio boschivo. Vicino a lei un fanciullo regge in grembo un piatto con all'interno alcune conchiglie, colto nell'atto di porgere una alla donna con la mano sinistra, mentre poggia i piedi su due piccole tartarughe di terra. La donna, tenendo lo sguardo fisso verso lo spettatore, ne attira l'attenzione indicando con la mano sinistra una delle piccole chioccioline raffigurate sulle foglie degli arbusti che incorniciano le due figure.

La composizione si distingue per la raffinata eleganza lineare, le proporzioni allungate delle figure e il gusto ricercato per le stoffe cangianti e gli ornamenti preziosi, elementi che richiamano il linguaggio del Manierismo. La delicata definizione dei volti, la torsione misurata delle pose e l'atmosfera sospesa del paesaggio retrostante trovano infatti corrispondenza con la produzione artistica toscana del Cinquecento.

Particolarmente suggestivo è il contrasto tra la luminosità delle figure in primo piano e il fondo scuro e boscoso, che contribuisce a conferire all'immagine una qualità quasi visionaria.

La presenza di elementi dal forte valore simbolico connotano con ogni probabilità l'enigmatica scena come un'allegoria della Fertilità, un tema particolarmente diffuso nella cultura figurativa cinquecentesca.

I riferimenti alla procreazione (esemplificato dalle conchiglie), alla casa (dalle tartarughe) e alla ciclicità della vita (dalle chioccioline) suggeriscono come quest'opera fosse con ogni probabilità destinata a una committenza aristocratica estremamente colta ed erudita, dove le allegorie delle virtù e delle fortune rivestivano una funzione celebrativa e morale, oltre che benaugurale.







131
**PIETER VAN LINT (1609 ANVERSA -1690 ANVERSA)
E COLLABORATORI**

Commiato di Cristo dalla madre e dagli Apostoli

olio su tela
cm 116x166

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:
Collezione privata, Como

132
**GIOVAN BATTISTA RECCHI (1586 COMO - 1645 COMO)
E GIOVANNI PAOLO RECCHI
(1600 CA. COMO - 1683 CA. COMO)**

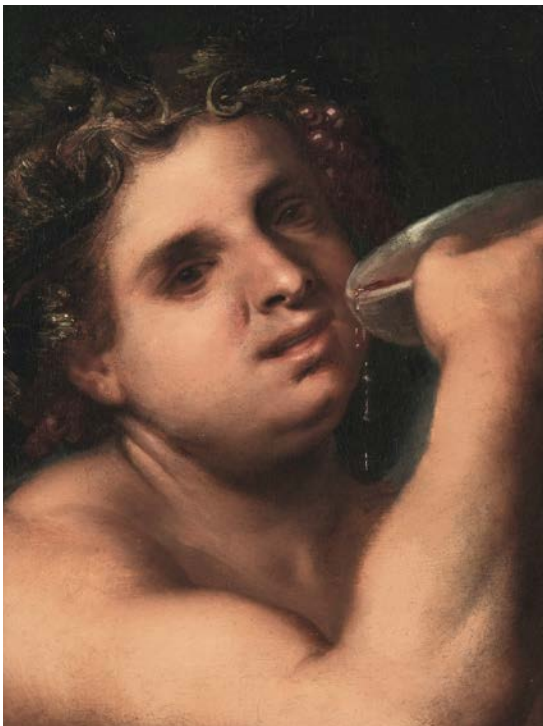
Cena di Emmaus

olio su tela
cm 76x98

Euro 5.000 - 6.000

Provenienza:
Ares Fine Art, Milano





133

ARTISTA FIAMMINGO ATTIVO IN ITALIA NEL XVII SECOLO

Allegorie delle Stagioni
quattro dipinti a olio su tela
cm 49x38

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano



134
DAVID TENIERS (1610 ANVERSA-1690 BRUXELLES)

Villaggio con figure

olio su tavola

cm 34x57

firmato in basso a destra su pietra

al retro stampigliato con marchio del pannellatore

Euro 3.500 - 4.000

135
DAVID VINCKEBOONS (1578 DUCATO DI BRABANTE-1629 AMSTERDAM)

Caccia al cervo

olio su tavola

cm 44x63

Euro 3.500 - 4.000





136

SCUOLA FIAMMINGA DEL XVII-XVIII SECOLO

L'irruzione delle truppe nel villaggio

olio su tela

cm 33x82

reca al retro numero di inventario

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma



137
JAN BRUEGHEL IL VECCHIO
(1568 BRUXELLES-1625 ANVERSA),
CERCHIA DI

Paesaggio costiero con scena di imbarco

olio su tela
cm 56x50

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:
Collezione privata, Modena

138
PIETER SNAYERS
(1592 ANVERSA-1666 BRUXELLES)

Imboscata

olio su tela
cm 55x79
siglato in basso a destra PS

Euro 3.000 - 4.000

Expertises Dott. J. De Maere e Dott.ssa R. Colace





139

DANIEL VERTANGEN

(1601 AMSTERDAM O L'AIA-1681/1684 AMSTERDAM)

Mosè salvato dalle acque

olio su tavola
cm 22,5x29,5

Euro 3.500 - 4.000



140
NICOLAES MAES
(1634 DORDRECHT-1693 AMSTERDAM)

Ritratto di gentildonna con mazzo di fiori

olio su tela

cm 45x34

firmato in basso a destra "MAES"

Euro 2.500 - 3.500

Expertise Dott.ssa R. Colace

141
JAN BAPTIST MONTEYNE
(ATTIVO AD ANVERSA INTORNO AL 1717-1718)

Scena galante in giardino

olio su tela

cm 58x82

Euro 4.000 - 5.000

Expertise Dott.ssa U. Härting





142

MICHELE DESUBLEO DETTO MICHELE FIAMMINGO (1601 MAUBEUGE-1676 PARMA)

Allegoria della pittura

olio su tela
cm 76x66

Euro 10.000 - 15.000

Expertise Prof. A. Cottino

Provenienza:
Collezione privata, Germania

L'opera si trova in regime di Temporanea Importazione Storico-Artistica

(...) Stile e qualità dell'opera riconducono alla paternità di un importante artista fiammingo attivo prevalentemente a Bologna, Venezia (e contado veneto) e Parma: Michele Desubleo. Nella recente monografia che gli ho dedicato (Alberto Cottino, Michele Desubleo, Soncino 2001) ne tracciavo la fortuna critica e ne delineavo per la prima volta un catalogo completo. Il dipinto qui studiato non compare in quel volume e si deve quindi considerare una fondamentale acquisizione all'ancora non amplissimo corpus delle opere di questo pittore, che va certamente valutato come uno dei maggiori esponenti del classicismo barocco in Italia. (...) Ritengo che il dipinto qui studiato possa ragionevolmente considerarsi un capolavoro della maturità del maestro: lo schema a due figure ravvicinate e molte soluzioni formali, come la posizione stessa del fanciullo, tutto il suo braccio sinistro, comprese la mano e le pieghe del mantello, nonché il torso modulato da carezzevoli ombre, ricompaiono pressoché identici nella bellissima tela con Angelica e Medoro del museo di Kischnev, che ritengo databile durante la sua permanenza a Venezia, intorno al 1660 (Cottino, op. cit., fig. 18, scheda n. 32). Il rapporto tra queste due opere mi sembra indubitabile, ciò che può suggerire una vicinanza di date. Può darsi tuttavia che l'opera qui studiata sia da spostarsi ad un periodo lievemente anteriore, tra il tardo periodo bolognese (terminato nel 1652) e quello veneziano (protrattosi fino al 1663), proprio per la forte attrazione verso i modi di Reni che qui si osserva, e la vicinanza con certe opere ancora risalenti al periodo bolognese quali ad esempio la Sofonisba beve il veleno (Cottino, op. cit., fig. 13, scheda n. 25), che presenta molte soluzioni formali del tutto comparabili. (...)"



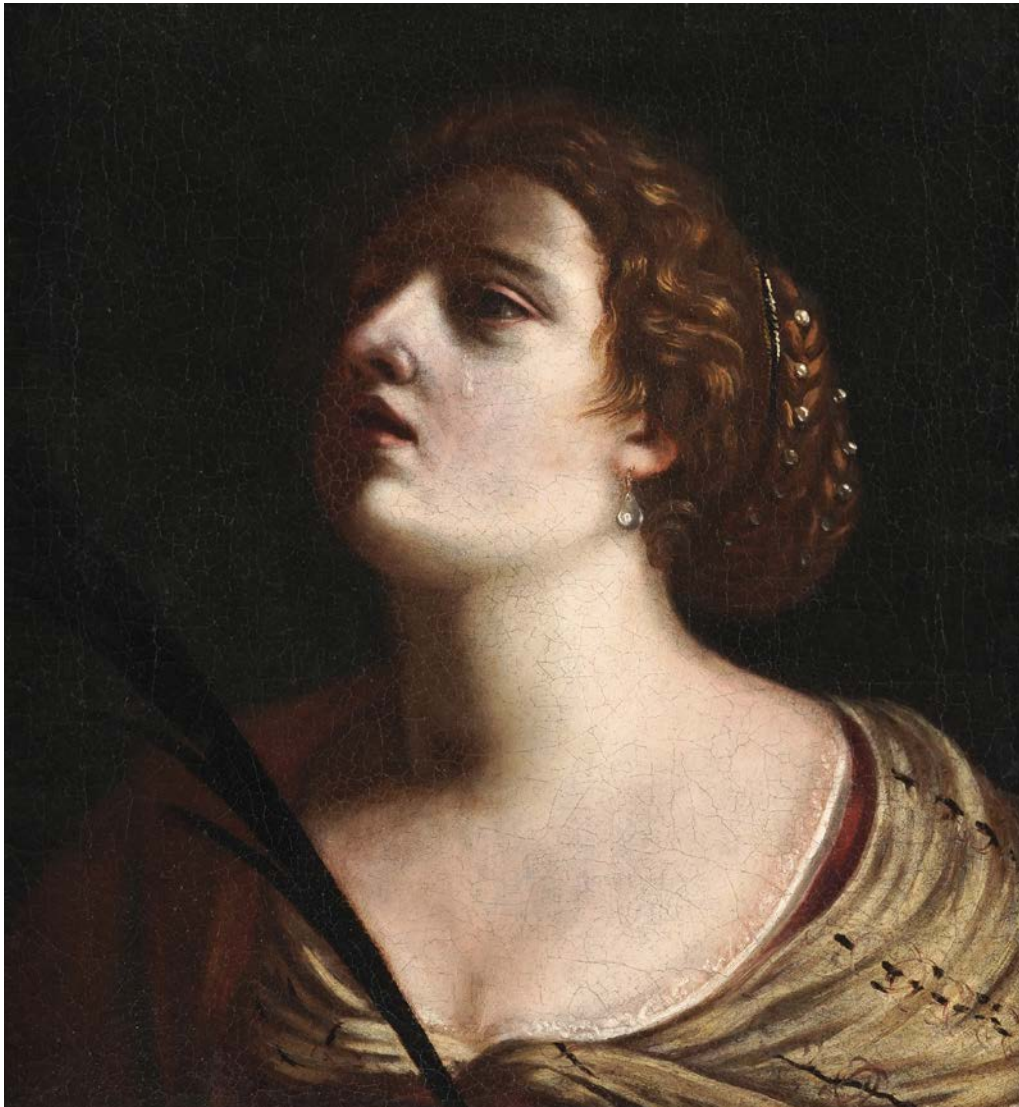
143
ANDREA LANZANI (1641 MILANO-1712 MILANO), ATTRIBUITO A

Ecce Homo
olio su tela
cm 108,5x79

Euro 4.000 - 6.000

Provenienza:
Collezione privata, Roma

Bibliografia di riferimento:
Andrea Lanzani (1641-1712). Protagonista del barocchetto lombardo, a cura di S. Colombo
e M. Dell'Orto, Officina Libraria, 2008, pag. 143, foto 15; pag. 166, foto 45



144

ARTEMISIA GENTILESCHI (1593 ROMA-1653 NAPOLI), CERCHIA DI

Santa Martire (S. Irene?)

olio su tela

cm 51x46

Euro 3.000 - 4.000

Si ringrazia il Prof. F.M. Ferro per la sua collaborazione nella redazione della scheda



145
CORNELIS SCHUT (1597 ANVERSA-1655 ANVERSA)

Fucina di Vulcano
olio su tela
cm 116x157

Euro 5.000 - 7.000

Il dipinto riprende gli affreschi realizzati dall'artista all'interno del Casino del Pescatore della Villa Apolloni a Frascati



146
JAN VAN MIERIS (1660 LEIDA-1690 LEIDA)

Scena galante
olio su tavola
cm 23x18
firmato e datato 1679 in alto a destra
reca la retro etichette di provenienza

Euro 3.000 - 4.000



147
THOMAS DE KEYSER (1596 AMSTERDAM-1667 AMSTERDAM)

Ritratti di coniugi con stemmi araldici

coppia di dipinti a olio su tela
cm 118x84

Euro 10.000 - 15.000

Expertise su fotografia Dott. C. Lampronti

Provenienza:
Collezione privata, Roma; Cesare Lampronti Antichità, Roma (1997)

Gli stemmi rappresentati identificano i personaggi come esponenti delle famiglie Van Romondt e Ciolek



148
CESARE DANDINI (1596 FIRENZE-1657 FIRENZE)

San Giovanni Evangelista

olio su tela
cm 44x34

Euro 5.000 - 6.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano

149
PIER FRANCESCO CITTADINI
(1616 ?-1681 BOLOGNA), ATTRIBUITO A

L'angelo appare alle Pie donne
olio su tela
cm 77x63

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano





150
CARLO CIGNANI (1628 BOLOGNA-1719 FORLÌ)

Madonna con il Bambino
olio su tela
cm 76x65

Euro 10.000 - 12.000

Provenienza:
Collezione privata, Reggio Emilia



151
SCUOLA NAPOLETANA DEL XVII SECOLO

San Giuda Taddeo (?)

olio su tela
cm 76x62

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:
Collezione privata, Perugia

152
SCUOLA NAPOLETANA DEL XVII SECOLO

Ritratto di filosofo

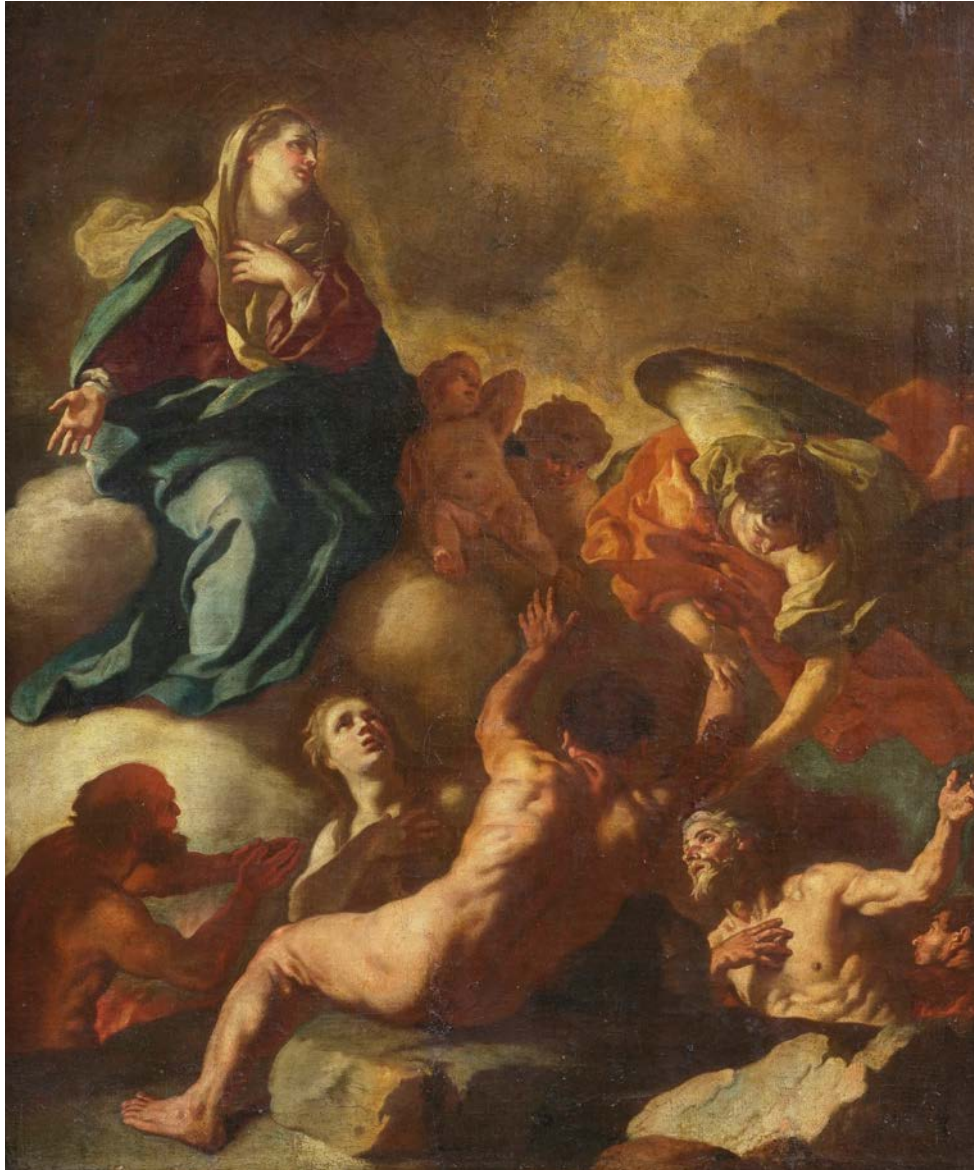
olio su tela
cm 80x100

Euro 8.000 - 12.000

Expertise Dott. Gregor Weber come Luca Giordano

Provenienza:
Collezione privata, Genova





153
FRANCESCO SOLIMENA (1657 SERINO-1747 NAPOLI)

Vergine che intercede per le anime del Purgatorio

olio su tela
cm 79x67

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza:
Collezione privata, Catania

154
LUCA GIORDANO
(1634 NAPOLI-1705 NAPOLI)

Rinaldo e Armida

olio su tela
cm 135x175

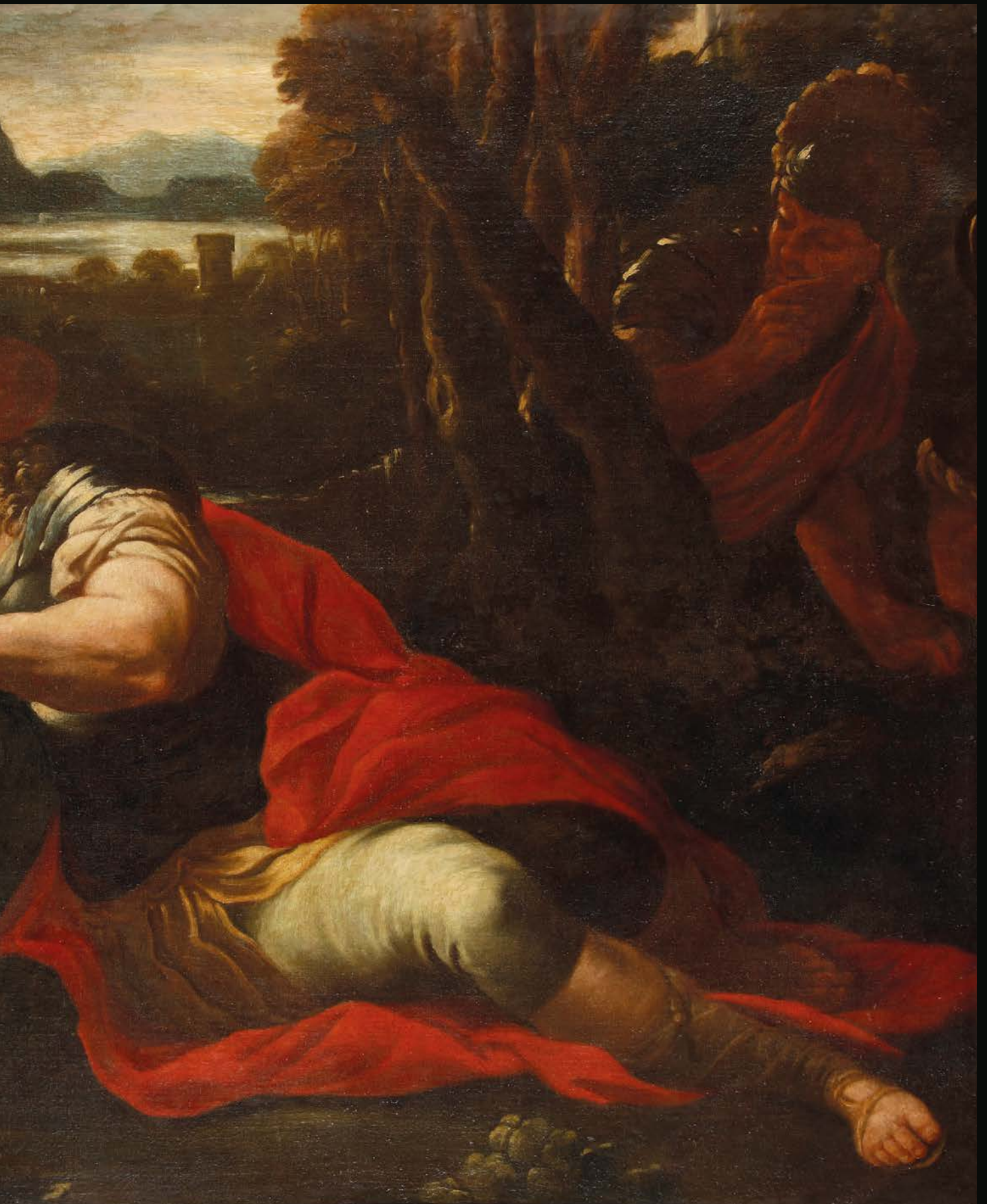
Euro 30.000 - 40.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano

La tela raffigura uno degli episodi più celebri della Gerusalemme liberata di Torquato Tasso. La maga Armida, seduttrice dell'eroe crociato Rinaldo, è rappresentata nell'idillio amoroso che precede il ritorno del cavaliere ai propri doveri militari. La giovane, avvolta in morbidi panneggi chiari e con uno specchio nella mano sinistra, accoglie il guerriero che si abbandona languidamente sulle sue ginocchia. Sullo sfondo, parzialmente celato dagli alberi, compare una figura armata che osserva la scena, espediente narrativo che introduce il tema dell'imminente distacco.

La composizione, costruita secondo una diagonale ascendente, evidenzia quella rapidità esecutiva, scioltezza di tocco e brillantezza luministica che costituiscono alcuni dei caratteri più riconoscibili della produzione di Luca Giordano. La morbida sensualità delle figure e la resa teatrale degli affetti riflettono la fortuna iconografica del tema tassiano nella pittura barocca, con particolare attenzione alla resa sentimentale dei protagonisti, come dimostra anche il fatto che lo stesso Giordano riprese e rielaborò più volte questo soggetto nel corso della sua carriera.







155
PAOLO DE MATTEIS
(1662 NAPOLI-1728 NAPOLI),
SCUOLA DI

Davide con la testa di Golia
olio su tela
cm 135x90

Euro 7.000 - 8.000

Provenienza:
Collezione privata, Roma



156
PAOLO DE MATTEIS (1662 NAPOLI-1728 NAPOLI)

Diana ed Endimione dormiente

olio su tela
cm 87x150

Euro 15.000 - 20.000

L'opera è corredata da Attestato di Libera Circolazione - *Export Licence available for this lot*

Expertise Prof. F. Bologna (1984)

Provenienza:
Collezione privata, Cagliari
Finarte, Roma 7 giugno 1984, lotto n. 602

157

SEBASTIANO CONCA (1676/1680 GAETA-1764 NAPOLI)

Santa Cecilia

olio su tela
cm 116x90

Euro 15.000 - 20.000

Expertise Prof. S. Causa

Provenienza:
Collezione privata, Bologna

La presente composizione, raffigurante l'estasi di Santa Cecilia, si inserisce nel repertorio devozionale tardo-barocco come opera di Sebastiano Conca, uno dei protagonisti della pittura italiana del Settecento. La santa, avvolta in un ampio manto mosso da pieghe scenografiche, volge lo sguardo al cielo mentre le mani sfiorano con grazia la tastiera dell'organo. Un angelo al suo fianco, tiene tra le mani un piccolo spartito, richiamando l'identificazione tradizionale di questa santa come patrona dei musicisti. La figura di Santa Cecilia, soggetto frequente nella produzione artistica di Conca, fu veicolo ideale per rappresentare l'unione tra bellezza sensibile e ispirazione divina, in linea con il gusto spirituale del tardo Barocco e con le istanze dell'arte sacra post-tridentina. Sebastiano Conca fu tra i pittori più influenti della Roma del primo Settecento, protetto dai cardinali Ottoboni e Albani e insignito della carica di principe dell'Accademia di San Luca nel 1729. La sua pittura, intrisa di spiritualità teatrale e classicismo tardo-cortonesco, si impose come modello nei centri del Regno di Napoli, a cui l'artista fece ritorno negli ultimi anni della vita. Il trattamento morbido dell'incarnato, la complessità della posa e la ricchezza delle stoffe rinviano alla maniera accademica napoletana e romana, in cui l'artista si formò e che contribuì a codificare nei decenni centrali del XVIII secolo. Il pathos devoto, unito al dinamismo della scena e al gusto scenografico, sono tratti distintivi della produzione del maestro campano.

OLD MASTERS





158
SCUOLA NAPOLETANA DEL XVII SECOLO

Natura morta con frutti, vaso fiorito e putti

olio su tela
cm 109,5x157

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza:
Collezione privata, Torino



159
FRANCESCO LAVAGNA (1684 NAPOLI-1724 NAPOLI)

Composizioni di fiori e frutti entro giardino
coppia di dipinti a olio su tela
cm 99x136

Euro 8.000 - 10.000

Provenienza:
Collezione privata, Sanremo



160

BERNARDO CAVALLINO (1616 NAPOLI-1656 NAPOLI)

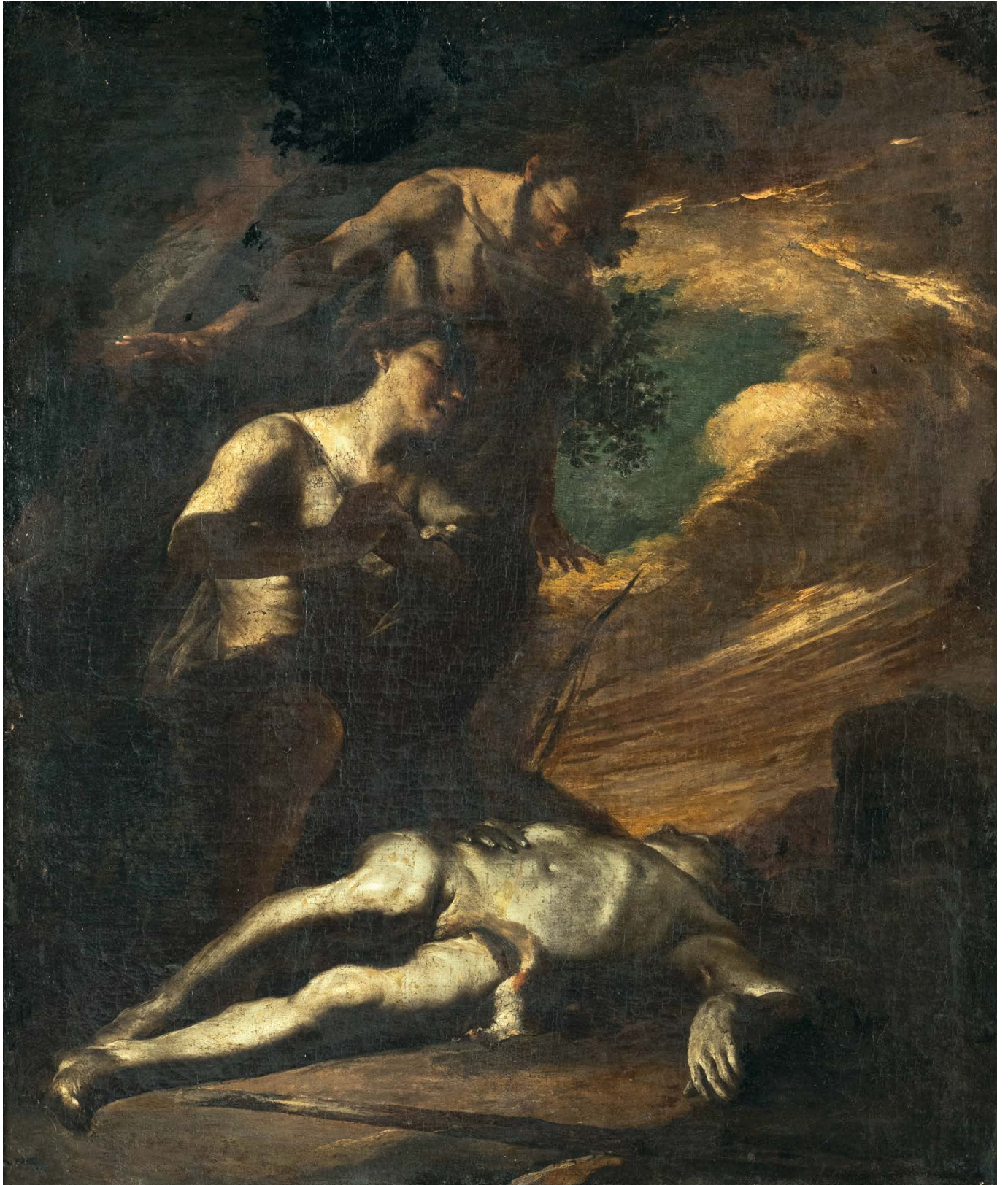
Lamento di Adamo ed Eva sul corpo di Abele

olio su tela
cm 76x64,8

Euro 25.000 - 35.000

Provenienza:
Collezione privata, Napoli

Si ringrazia il Prof. Spinosa per aver confermato l'attribuzione dell'opera all'artista





161
BARTOLOMEO BETTERA
 (1639 BERGAMO-1668 MILANO), CERCHIA DI

Natura morta con libri, strumenti musicali e tappezzerie
 olio su tela
 cm 67x97

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:
 Collezione privata, Milano

162
ALEXANDER ADRIAENSSEN
 (1587 ANVERSA-1661 ANVERSA)

Natura morta con aragosta, uccelli ed oggetti vari
 olio su tavola
 cm 40,2x66,2
 reca monogramma LS inciso sul retro

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:
 Collezione privata, Como





163
GASPAR PETEER VERBRUGGEN IL GIOVANE (1664 ANVERSA-1730 ANVERSA)

Nature morte con frutta, fiori, figure femminili e putti
coppia di dipinti a olio su tela
cm 118x170

Euro 18.000 - 22.000

Provenienza:
Collezione Privata, Reggio Emilia





164

CARLO MARATTA

(1625 CAMERANO-1713 ROMA), CERCHIA DI

Madonna col Bambino in gloria tra San Pietro e San Giovanni Battista

olio su tela
cm 140x100

Euro 5.000 - 6.000

165

FILIPPO LAURI (1623 ROMA-1694 ROMA), ATTRIBUITO A

Cristo ortolano e la Maddalena

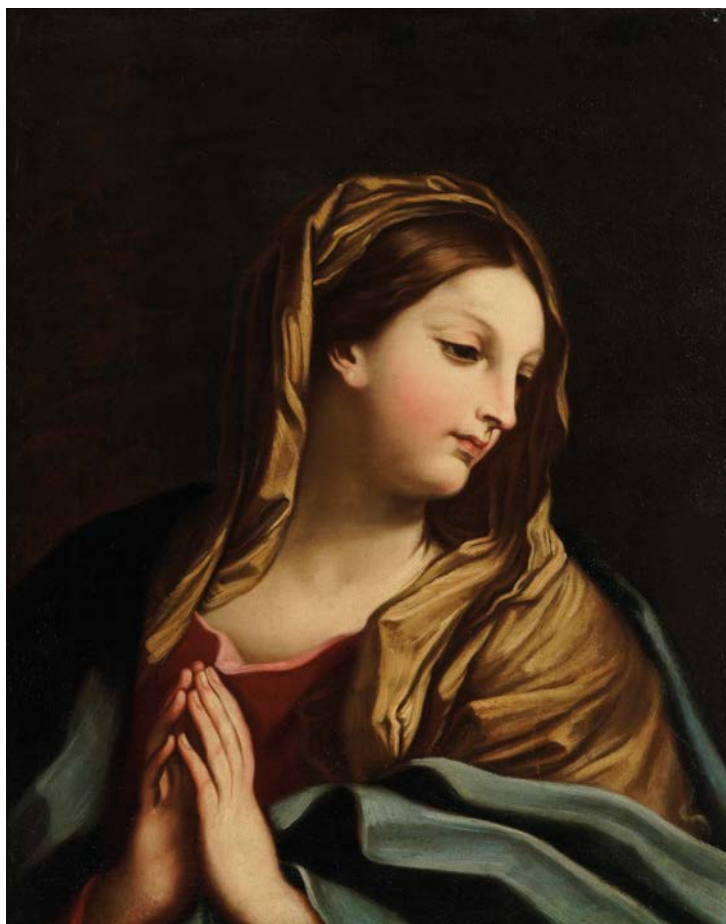
olio su tela
cm 36x34,5
reca al retro sigillo in ceramica

Euro 2.500 - 3.500

Provenienza:
Collezione privata, Milano

OLD MASTERS





166
CARLO MARATTA
(1625 CAMERANO-1713 ROMA), SCUOLA DI

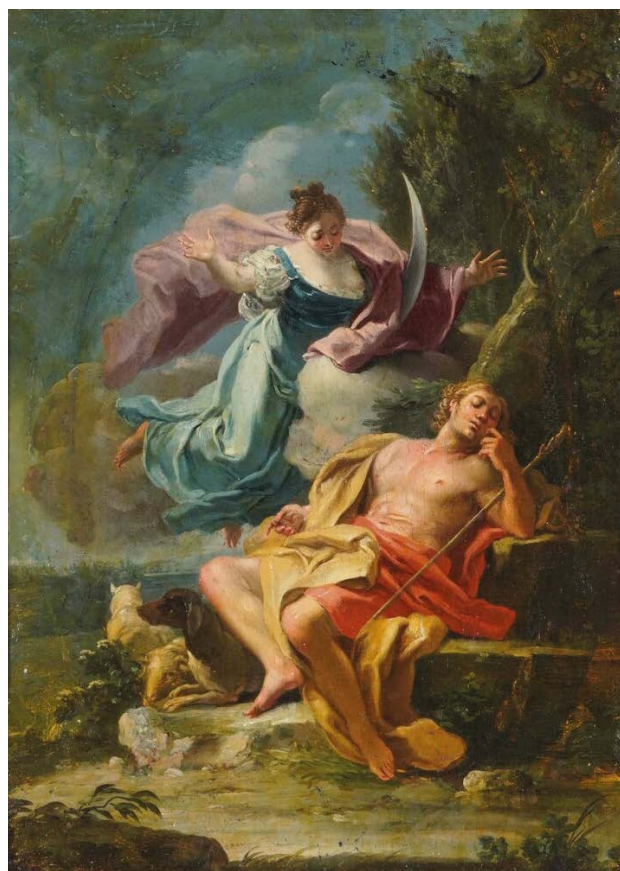
Madonna in preghiera
olio su tela
cm 73,5x58,5
in cornice antica laccata e dorata

Euro 3.500 - 4.500

167
FILIPPO FALCIATORE
(ATTIVO A NAPOLI TRA IL 1718 ED IL 1768),
ATTRIBUITO A

Diana ed Endimione
olio su tavoletta
cm 42x30,5

Euro 3.500 - 4.000





168
MICHELANGELO CERQUOZZI
(1602 ROMA-1660 ROMA), CERCHIA DI

Scena di genere con maschere
olio su tela
cm 56x72

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:
Collezione privata, Roma

169
PITTORE FIAMMINGO ATTIVO A ROMA NELLA
SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Gruppo di figure con contadina
olio su tela
cm 97x121

Euro 6.500 - 7.500





170

JACOB FERDINAND VOET

(1639 ANVERSA-1700 CA. PARIGI), BOTTEGA DI

Ritratto di Cristina Dudley Paleotti, duchessa di Northumberland,
in veste di Minerva Ritratto di Eleonora Boncompagni Borghese

due dipinti a olio su tela

cm 74x60

uno reca al retro iscrizione con identificazione della gentildonna
raffigurata (Eleonora Boncompagni Borghese)

Euro 6.000 - 8.000



171
SCUOLA LOMBARDA DEL XVII SECOLO

Ritratto di gentildonna alla scrivania a figura intera

olio su tela
cm 173x123

Euro 2.000 - 3.000



172
PIETRO PAOLINI (1603 LUCCA-1681 LUCCA)

Filatrice
olio su tela ovale
cm 71x61

Euro 4.000 - 5.000

Expertises Prof.ssa M. Gregori e Dott.ssa R. Colace

173
ARTISTA CARAVAGGESCO DEL XVII SECOLO

Volto maschile
olio su tela
cm 43,5x36,5
probabile frammento

Euro 1.500 - 2.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova



174

PIETRO PAOLINI (1603 LUCCA-1681 LUCCA)

Banchetto musicale

olio su tela

cm 133x188

Publicato sulla Fototeca Zerri come attribuito all'artista (scheda n. 55863)

Euro 100.000 - 150.000

L'opera è corredata da Attestato di Libera Circolazione

Export Licence available for this lot

Poche sono le informazioni disponibili relative alla vita e alla carriera artistica di Pietro Paolini, ricostruite quasi esclusivamente grazie alle notizie di Filippo Baldinucci che racconta come l'artista dipingesse «a meraviglia certi capricci ed invenzioni di villani che suonano pifferi; ed altre azioni contadinesche, con figure ed arie di teste proprissime». Dopo aver trascorso sette anni nella bottega di Angelo Caroselli a Roma e rientrato nella nativa Lucca presumibilmente alla morte del padre, si specializzò soprattutto nella realizzazione di soggetti da stanza che si inseriscono in quel filone di gusto internazionale fatto di concerti e banchetti, mostrandosi sempre fedele ai dettami del naturalismo e ai modelli del caravaggismo.

Caratteristica peculiare delle sue opere è una narrazione sottilmente allusiva e implicita di natura etica e simbolica in grado di evocare significati più profondi celati dietro l'apparenza naturalistica, dovuta con ogni probabilità alle sue comprovate frequentazioni poetiche.

L'opera qui presentata offre infatti una composizione del tutto inusuale ed enigmatica: all'interno di una finta cornice dipinta color oro resa a trompe-l'œil e su uno sfondo dominato da architetture classicheggianti sormontato da un cielo plumbeo, si staglia la figura a mezzo busto di un giovane uomo che, con lo sguardo e il gesto delle mani, invita lo spettatore a osservare la scena. Un anziano barbuto con la testa velata fissa con aria assorta e malinconica una corona spezzata posta sopra parti in rovina di un'architrave scolpita. Vicino a lui una giovane donna l'osserva, mentre gli indica con il braccio destro un punto indistinto alle loro spalle. Sullo sfondo si intravede poi la figura di un bambino intento a gonfiare una bolla di sapone, simbolo di fragilità e della caducità delle ambizioni e della vita stessa dell'uomo, e quella di una giovane donna, il cui braccio si protende oltre la cornice dipinta dell'opera, porgendo verso lo spettatore un foglio bianco. Tutti questi elaborati escamotages ideati da Paolini, permettono che si instauri una forte connessione da parte dell'osservatore nei confronti dei personaggi e della scena rappresentata, sottolineando in questo modo la natura simbolica e moraleggiante della composizione, connotandola come una vera e propria vanitas, il cui significato intrinseco è probabilmente da ricondurre alla natura effimera di ogni potere terreno, compreso il dominio politico e temporale, destinato a svanire inesorabilmente di fronte al tempo e alla morte. Il dipinto qui presentato risulta essere una importante aggiunta al catalogo del pittore lucchese, in quanto costituisce il pendant del già noto Banchetto Musicale realizzato dal pittore intorno al 1650 e appartenente alla Fondazione Carlucca (ed esposto in occasione della mostra "I Pittori della Luce: da Caravaggio a Paolini", Spazio Cavallerizza, Lucca, 8/12/21-2/10/2022).







175
GEROLAMO FORABOSCO
(1605 PADOVA-1679 PADOVA),
ATTRIBUITO A

Davide con la testa di Golia

olio su tela
cm 124x100

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano

176
**ALESSANDRO VAROTARI DETTO IL
PADOVANINO** (1588 PADOVA-1649 VENEZIA),
ATTRIBUITO A

Il Giudizio di Paride

olio su tela
cm 95x126

Euro 6.000-8.000

Provenienza:
Collezione privata, Modena





177

PIETRO LIBERI (1614 PADOVA-1687 VENEZIA)

Giudizio di Paride

olio su tela

cm 184x275

Publicato sulla Fototeca Zeri (scheda n. 57603)

Euro 25.000 - 30.000

Provenienza:

Collezione privata, Genova



178
**FRANCESCO FIERAVINO DETTO IL
MALTESE (1610 MALTA-1670 MALTA),
ATTRIBUITO A**

Natura morta con fiori e tessuti

olio su tela
cm 75x60

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova

179
**GIUSEPPE VOLÒ DETTO GIUSEPPE
VINCENZINO (ATTIVO A MILANO DURANTE
LA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO)**

Natura morta di fiori e tessuti

olio su tela
cm 73x111

Euro 2.000 - 3.000

Expertise Dott. F. Arisi



180

BARTOLOMEO PÉREZ (1634 MADRID-1693 MADRID)

Natura morta con vaso di fiori

olio su tela
cm 71x61

Euro 3.500 - 4.000

Expertise Dott. F. Arisi



181

**GIUSEPPE VOLÒ DETTO GIUSEPPE VINCENZINO
(ATTIVO A MILANO DURANTE LA SECONDA METÀ
DEL XVII SECOLO), AMBITO DI**

Nature morte con trionfi di fiori

coppia di dipinti a olio su tela ovale
cm 90x70

Euro 10.000 - 12.000

Provenienza:

Collezione privata, Reggio Emilia





182
SCUOLA GENOVESE DEL XVI-XVII SECOLO

Deposizione dalla croce
olio su rame
cm 31x22,5
reca al retro vecchia etichetta con attribuzione a Bernardo Castello

Euro 5.000 - 6.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova

L'opera si rifà all'analogia composizione di Daniele da Volterra

183
BERNARDO CASTELLO (1557 GENOVA-1629 GENOVA)

Gesù Bambino dormiente con angeli e una santa
olio su tela
cm 107x147
firmato in basso a sinistra "CASTELLUS P."

Euro 5.000 - 7.000





184

DOMENICO FIASELLA DETTO IL SARZANA (1589 SARZANA-1669 GENOVA)

Ultima Cena

olio su tela
cm 135x190

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova



185
ORAZIO DE FERRARI (1605 VOLTRI-1657 GENOVA)

Decolazione del Battista

olio su tela
cm 72x97

Euro 5.000 - 6.000

Expertise Dott. C. Manzitti



186
GIOACCHINO ASSERETO
(1600 GENOVA-1649 GENOVA)

Sant'Antonio con il Bambino

olio su tela
cm 48,5x36

Euro 5.000 - 6.000



187
**VALERIO CASTELLO (1624 GENOVA-1659 GENOVA),
ATTRIBUITO A**

Santo Stefano e San Lorenzo
coppia di dipinti a olio su tela
cm 167x81

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova



188
ANTONIO TRAVI DETTO IL SESTRI
(1608 SESTRI PONENTE-1665 GENOVA)

Figure a riposo e architetture

olio su tela
cm 112x75

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza:
Collezione privata, Savona



189
ANTONIO TRAVI DETTO IL SESTRI
 (1608 SESTRI PONENTE-1665 GENOVA)

Paesaggio costiero con imbarcazioni e figure

olio su tela
 cm 198x274

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:
 Collezione privata, Genova

190
ANTONIO TRAVI DETTO IL SESTRI
 (1608 SESTRI PONENTE-1665 GENOVA)

Paesaggio con contadina e armenti

olio su tela
 cm 198x274

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:
 Collezione privata, Genova



191
ARTISTA GENOVESE
DEL XVI SECOLO

Erminia tra i pastori

olio su tela
cm 73,5x98

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova







192

GIO RAFFAELE BADARACCO (1648 GENOVA-1726 GENOVA)

Putti con festoni di frutti

olio su tela
cm 110x152

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova

OLD MASTERS



193
DOMENICO GUIDOBONO (1668 SAVONA-1746 NAPOLI)

Le Quattro Stagioni
quattro dipinti a olio su tela ottagonale
cm 137x98

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova



194

CARLO ANTONIO TAVELLA (1668 MILANO-1738 GENOVA)

Paesaggi con episodi tratti dal Nuovo Testamento

coppia di dipinti a olio su tela
cm 33x48

Euro 3.000 - 4.000





195

CARLO ANTONIO TAVELLA
(1668 MILANO-1738 GENOVA)

Paesaggi con pastori e armenti
coppia di dipinti a olio su tela
cm 65x41

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:
Collezione privata, Savona



196

CARLO ANTONIO TAVELLA
(1668 MILANO-1738 GENOVA)

San Girolamo nel deserto
olio su tela
cm 43x35

Euro 1.500 - 2.000

Expertise Dott. M. Bonzi

Provenienza:
Collezione privata, Genova





197
SCUOLA GENOVESE
DEL XVIII SECOLO

Mosè salvato dalle acque
olio su tela
cm 120x170

Euro 1.500 - 2.500

Provenienza:
Collezione privata, Genova

198
SCUOLA GENOVESE
DEL XVII SECOLO

Episodio tratto dalla storia antica
olio su tela
cm 98x122

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova





199

ARTISTA GENOVESE DEL XVII SECOLO

Tobiolo e l'angelo

olio su tela
cm 115x91,5

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova



200
LEONARDO COCCORANTE (1680 NAPOLI-1750 NAPOLI)

Veduta costiera con rovine, figure e imbarcazioni

olio su tela
cm 28,5x39

Euro 3.000 - 4.000

201
LEONARDO COCCORANTE (1680 NAPOLI-1750 NAPOLI)

Scorcio con arco e figure

olio su tela
cm 99x40

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:
Collezione privata, Genova

OLD MASTERS





203
GIUSEPPE BOTTANI (1717 CREMONA-1784 MANTOVA)

Paesaggi fluviali con figure
coppia di dipinti a olio su tela
cm 39,5x100,5
recano al retro antica iscrizione in tedesco con attribuzione all'artista

Euro 4.000 - 5.000



203
ILARIO GIACINTO MERCANTI
DETTO LO SPOLVERINI (1657 PARMA -1734 PIACENZA)

Scontri di cavalleria
coppia di dipinti a olio su tela
cm 54x183

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano



204
FRANCESCO SIMONINI (1686 PARMA -1755 VENEZIA O FIRENZE)

Scontri di cavalleria
coppia di dipinti a olio su tela
cm 82x114

Euro 7.000 - 9.000

Expertise Dott. M. Bonzi (vecchie expertises come Borgognone)

Provenienza:
Collezione privata, Genova



205
FRANCESCO GUARDI (1712 VENEZIA - 1793 VENEZIA)
E GIACOMO GUARDI (1764 VENEZIA - 1835 VENEZIA)

Paesaggio con lavandaie e pescatori

olio su tela
cm 77x105

Euro 10.000 - 15.000

Expertise Dott.ssa F. Spadotto

Provenienza:
Collezione privata, Pavia

206
GIAMBATTISTA TIEPOLO
(1696 VENEZIA-1770 MADRID), BOTTEGA DI

Salita al calvario

olio su tela
cm 82x105

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:
Collezione privata, Como



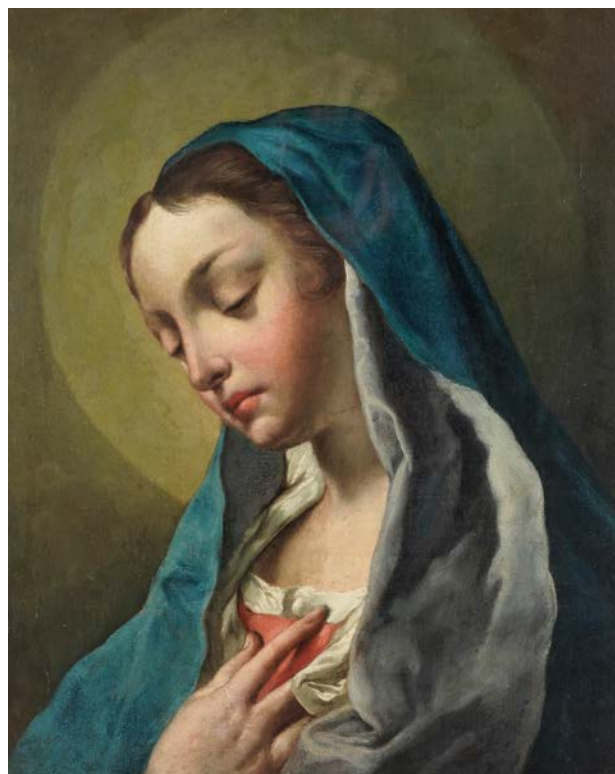
207

GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA
(1683 VENEZIA-1754 VENEZIA), ATTRIBUITO A

Vergine
olio su tela
cm 39x33

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano



208

FRANCESCO POLAZZO (1682 VENEZIA-1752 VENEZIA)

Adorazione dei Magi
olio su tela
cm 64x87

Euro 3.000 - 4.000

Expertise Dott. F. Arisi e Dott. F. Pedrocchi





209
FRANCESCO TIRONI (1745 VENEZIA-1797 VENEZIA)

Veduta di piazza San Marco a Venezia

olio su tela
cm 60x104

Euro 25.000 - 30.000

Provenienza:
Collezione privata, Rimini



210
FRANCESCO TIRONI (1745 VENEZIA-1797 VENEZIA)

Veduta del Canal Grande a Venezia

olio su tela
cm 61x101,5

Euro 35.000 - 40.000

Provenienza:
Collezione privata, Rimini



211

VIVIANO CODAZZI (1604 VALSASSINA-1670 ROMA), CERCHIA DI

Capricci con architetture e figure
coppia di dipinti a olio su tela
cm 95x130

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano





212
PIETRO DOMENICO OLIVIERO (1672 TORINO-1754/55 TORINO)

La cacciata dei mercanti dal Tempio

olio su tela
cm 102x152
firmato

Euro 6.000 - 7.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano



213
SCUOLA DEL XVIII SECOLO

Ritratti di coniugi
coppia di dipinti a olio su tela
cm 120x90

Euro 4.000 - 5.000

214
SCUOLA DEL XVIII SECOLO

Ritratto del senatore Tommaso Langlade
olio su tela
cm 112x90
reca identificazione del personaggio sul cartiglio

Euro 2.000 - 3.000



215
JEAN-JACQUES BACHELIER
(1724 PARIGI-1806 PARIGI), ATTRIBUITO A

Allegorie con putti
coppia di dipinti a olio su tela
cm 41x54

Euro 6.000 - 7.000



216

JACOB VAN LINT (1723 ROMA-1780 ROMA)

Veduta di Piazza del Popolo a Roma

olio su tela
cm 74x98

Euro 45.000 - 50.000

Expertise su fotografia Dott. C. Lampronti

Provenienza: Cesare Lampronti Antichità, Roma (1991)







217
GIACINTO GIGANTE (1806-1876)

Veduta di Roma con il Colosseo

olio su tela

cm 34x48

firmato in basso a sinistra reca vecchio numero di inventario sulla cornice

Euro 2.000 - 3.000

Probabile opera giovanile eseguita durante il soggiorno romano, ove l'artista si dedicava alla raffigurazione di piccole vedute della città.

218
**CLAUDE JOSEPH VERNET
(1714 AVIGNONE-1789 PARIGI), CERCHIA DI**

Veduta costiera con pescatori e imbarcazioni

olio su tela

cm 100x120

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:

Collezione privata, Brescia





219

JACOB VAN LINT (1723 ROMA-1780 ROMA)

Veduta del Foro Boario presso Santa Maria Liberatrice

olio su tela
cm 67x99

Euro 18.000 - 22.000

Expertise su fotografia Dott. C. Lampronti

Provenienza:

Collezione privata, Roma; Cesare Lampronti Antichità, Roma (1996)



220
MICHELANGELO PACETTI (1793 ROMA-1865 ROMA)

Scorcio del lago di Albano

olio su tela
cm 78,5x97,5

Euro 3.000 - 4.000

221
GIUSEPPE CANELLA (1788 VERONA-1847 FIRENZE)

Veduta lacustre

olio su tela
cm 61x92

firmato e datato in basso a sinistra "G. Canella 1840"

Euro 5.000 - 7.000





222

PITTORE DEL XIX SECOLO

Vedute del Bosforo

coppia di dipinti a olio su tela

cm 47,5x79

Euro 4.000 - 5.000

223

CARLO BOSSOLI (1815-1884)

Vedute di Istanbul

coppia di dipinti olio su tela

cm 59x94

firmati in basso a sinistra

Euro 60.000 - 70.000







224

SCUOLA DEL XVIII SECOLO

Assedi di città

coppia di dipinti a olio su rame
cm 25x40

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano





225

CARLO BONAVIA (1730 ROMA-1788 CA. NAPOLI)

Paesaggi fluviali con figure e architetture

coppia di dipinti a olio su rame

cm 17x23,5

recano al retro iscrizione: "Carlo Bonavia"

Euro 6.000 - 7.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma





226

EDWARD BURNE-JONES (1833 BIRMINGHAM-1898 LONDRA)

Sibilla Delfica

olio su tela
cm 62x30,5
siglato in basso a sinistra

Euro 1.500 - 2.000

227

ANGELICA KAUFFMANN (1741 COIRA-1807 ROMA), AMBITO DI

Venere persuade Elena di amare Paride

olio su tela
cm 99x121,5

Euro 5.000 - 7.000

Expertise Prof. O. Sandner come Angelika Kaufmann (con relativo attestato di autenticità sottoscritto da Domenico Piva)

Provenienza:
Collezione privata, Milano; Piva&C., Milano





228
LUIGI ADEMOLLO (1764 MILANO-1849 FIRENZE), ATTRIBUITO A

La morte di Orfeo

olio su tela
cm 73x147

Euro 10.000 - 12.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano



229
NATALE SCHIAVONI
(1777 CHIOGGIA-1858 VENEZIA)

Allegoria della primavera
olio su tela
cm 88x76

Euro 4.500 - 5.000

Provenienza:
Collezione privata, Trieste



230
ALFREDO TOMINZ (1854-1936)

Ritratto di gentildonna alla scrivania
olio su tela
cm 92,5x76
firmato sulla parete a destra

Euro 2.500 - 3.500



231
GIOVANNI CARNOVALI DETTO IL PICCIO
(1804 VARESE-1873 COLTARO)

Ritratto del pittore Ronzani
olio su tela
cm 29x23
firmato e datato 1848 in basso a destra

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano



INDICE AUTORI

A			
Ademollo Luigi	228		
Adriaenssen Alexander	162		
Allori Alessandro	119		
Anselmi Michelangelo	110		
Assereto Gioacchino	186		
B			
Bachelier Jean-Jacques	215		
Badaracco Gio Raffaele	192		
Batoni Pompeo Girolamo	39		
Bernardi Pietro	6		
Berrettini Pietro detto Pietro da Cortona	2		
Bettera Bartolomeo	161		
Bigordi Ridolfo			
detto Ridolfo del Ghirlandaio	103		
Bonavia Carlo	225		
Bordon Paris	104		
Bossoli Carlo	223		
Bottani Giuseppe	202		
Brueghel Jan il Vecchio	123, 137		
Burne-Jones Edward	226		
Busi detto il Cariani Giovanni	106		
C			
Caccia Guglielmo detto il Moncalvo	129		
Calari Paolo detto il Veronese	4, 107		
Calvaert Denijs	127		
Cambiaso Luca	19		
Camuccini Vincenzo	78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90		
Canella Giuseppe	221		
Canuti Domenico Maria	13, 14		
Carnovali Giovanni detto il Piccio	231		
Carracci Ludovico	116		
Castello Bernardo	183		
Castello Valerio	187		
Cavallino Bernardo	160		
Cerquozzi Michelangelo	168		
Cesari Giuseppe detto il Cavalier d'Arpino	117		
Cignani Carlo	150		
Cittadini Pier Francesco	149		
Coccorante Leonardo	200, 201		
Codazzi Viviano	211		
Conca Sebastiano	157		
Curradi Francesco	120		
D			
Da Ponte Francesco Giambattista			
detto Francesco Bassano	113		
Da Ponte Jacopo			
detto Jacopo Bassano	112, 114		
Dandini Cesare	148		
de Becker Jacob	125		
De Ferrari Lorenzo	20, 22		
De Ferrari Orazio	185		
de Keyser Thomas	147		
de Lairese Ernest	12		
De Matteis Paolo bottega di	155, 156		
de Momper Joos detto il Giovane	122		
della Gatta Saverio	66		
Desubleo Michele			
detto Michele Fiammingo	142		
di Benedetto Cristoforo conosciuto come Maestro di Budrio (attivo a Bologna dal 1456 al 1497)	102		
F			
Falciatore Filippo			
(attivo a Napoli tra il 1718 ed il 1768)	167		
Fergola Francesco	54, 57		
Fiasella Domenico detto il Sarzana	184		
Fieravino Francesco detto il Maltese	178		
Forabosco Gerolamo	175		
Francken Il Frans	126		
G			
Galli Ferdinando			
detto Ferdinando Galli da Bibbiena	34		
Galli Giuseppe da Bibbiena	35		
Gandolfi Gaetano	27, 28		
Gentileschi Artemisia	144		
Giani Felice	75, 76, 77		
Gianni Girolamo	65		
Gigante Giacinto	217		
Giordano Luca	154		
Gossaert Jan detto il Mabuse	109		
Guidobono Domenico	193		
K-L			
Kauffmann Angelica	227		
Lanzani Andrea	143		
Latini Giuseppe			
detto Maestro del Ricciolo (1903-1972)	38		
Lauri Filippo	165		
Lavagna Francesco	159		
Levati Giuseppe	37		
Liberi Pietro	177		
M			
Maes Nicolaes	140		
Maratta Carlo	164, 166		
Mercanti Ilario Giacinto			
detto lo Spolverini	203		
Meuris Emmanuel	64		
Montagna Bartolomeo	105		
Monteyne Jan Baptist			
(attivo ad Anversa intorno al 1717-1718)	141		
N-O			
Negretti Jacopo detto Palma il Giovane	115		
Nuvolone Carlo Francesco	1		
Oliviero Pietro Domenico	212		
P			
Pacetti Michelangelo	220		
Paolini Pietro	172, 174		
Pérez Bartolomeo	180		
Piazzetta Giovanni Battista	29, 207		
Polazzo Francesco	208		
Portelli Carlo	121		
R-S			
Rizzoli Giovan Pietro detto Giampietrino	128		
Robert Hubert	40		
Sabatelli Giuseppe	70		
Sabatelli Luigi	71, 72, 73, 74		
Sacchi Andrea	3		
Schiavoni Natale	229		
Schut Cornelis	145		
Simonini Francesco	204		
Snayers Pieter	138		
Solimena Francesco	30, 153		
Strozzi Bernardo	21		
T			
Tavella Carlo Antonio	194, 195, 196		
Teniers David	134		
Tiepolo Giambattista	206		
Tironi Francesco	209, 210		
Tisi detto il Garofalo Benvenuto	111		
Tominz Alfredo	230		
Trabalesi Giuliano	26		
Travi Antonio detto il Sestri	188, 189, 190		
V-Z			
van Lint Jacob	216, 219		
van Mieris Jan	146		
Varotari Alessandro detto il Padovanino	176		
Verbruggen Gaspar Peteer il Giovane	163		
Vernet Claude Joseph	218		
Vertangen Daniel	139		
Vinckeboons David	135		
Voet Jacob Ferdinand	170		
Volò Giuseppe detto Giuseppe Vincenzino (attivo a Milano durante la seconda metà del XVII secolo)	179, 181		
Zocchi Giuseppe	25		
Zuccarelli Francesco	42		

COMPRARE E VENDERE

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo (resta inteso che detti termini, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicativi e non vincolanti, e non possono generare affidamento di alcun tipo negli offerenti e nell'acquirente):

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure;

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Per ogni singolo lotto sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione i diritti di asta pari al **30%** per la parte di prezzo fino a **€ 2.000** del **25%** per la parte di prezzo eccedente **€ 2.000** e fino al raggiungimento di **€ 200.000** e del **20%** per la parte di prezzo eccedente questa cifra, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di Asta Live, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche

quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

Si rinvia per la completa disciplina delle vendite e per ogni maggiore dettaglio alle Condizioni di Vendita.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la valutazione gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una **valutazione** provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (variabile a seconda del tipo di affidamento, con un minimo di € 30) oltre all'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti dai interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, fatto salvo il maggior termine per il caso di vendita di beni sottoposti al regime di tutela ex D.Lgs. 42/04, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

Modalità di pagamento

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 4.999 euro
- assegno circolare intestato a: Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso:

Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genova.

IBAN: IT70J0306901400100000132706 BIC/SWIFT: BCITITMM

RITIRO

A seguito dell'integrale e tempestivo pagamento di tutto quanto dovuto a Cambi dall'acquirente, come previsto dalle Condizioni di Vendita e fatta salva la normativa in tema di tutela dei beni culturali, il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a spese e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di quest'ultimo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a cura, spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare ed esonerare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

BUYING AND SELLING

TERMINOLOGY

The following list clarifies the meaning of the terms used to describe the lots in the catalogue (it is however understood that these terms, as well as any other indication or illustration, are for illustrative purposes only and are non-binding, and shall not be the grounds for any kind of certainty in bidders and buyers):

artist name: we believe that the work was likely created by this artist;

attributed to ...: our opinion is that the work may have been created by this artist, in whole or in part;

studio of / school of ...: we think that this work was created by an unidentified person in this artist's studio, and that it may or may not have been created with this artist's guidance or even after the artist's death;

circle of / field of ...: we believe that this work was created by an unidentified person who is not necessarily a pupil of this artist;

disciple of / in the ways of ...: in our opinion, a work created by an author working in this artist's style;

style of / manner of ...: we believe that this work is consistent with the artist's style, but was created at a later time;

from ...: this work appears to be a copy of a known piece by this artist, but the date is unspecified;

dated: in our opinion, this work appears to be actually signed and dated by the artist who created it;

inscribed signature and / or date: this information appears to have been added to the work, by a different person or in a different time compared to the artist;

... century: this date is stated merely for guidance and may allow for a certain approximation;

in ... style: we believe that this work is in this style despite being created at a later date;

restorations: items sold at auction, in that they are antique or in any case second-hand, have most often undergone restorations and additions and/or replacements. This specification will only be stated in those cases when the auction house's experts deem the restorations to be more intrusive than average and if they partially or fully affect the integrity of the lot;

defects: the lot shows defects, damage or worn areas that are clearly visible and conspicuous

antique components: these items have been assembled at a later date, using components or material dating back to older times.

BUYING

Each auction is preceded by a **viewing** during which the potential buyer may view the lots, ascertain their authenticity, and verify their actual conditions. Our staff and experts are available to provide any necessary clarification.

Potential buyers who are not able to attend the viewing can request digital photos of the lots they are interested in, along with a sheet that clearly states the lots' actual conditions. The data provided merely constitute opinions, and Cambi's employees or collaborators shall in no case be held liable for any mistakes and omissions in said data. This service is available for lots with an estimate above € 1,000.

The **descriptions** in the auction catalogue state the time period and the provenance of each item and represent the views of our experts.

The **estimates** stated at the bottom of each item's sheet reflect the valuations that our experts have made regarding each lot.

The **starting price** is the price at which bidding will start and it is generally lower than the minimum estimate.

The **reserve price** is the minimum price agreed upon with the consignor and it may be lower than, equal to, or higher than the estimate stated in the catalogue.

Subsequent bids in the auction hall are made with 10% increments, that may vary at the auctioneer's discretion.

For each lot, the buyer's premium shall be added to the hammer price; the buyer's premium amounts to **30%** for the portion of price up to **€ 2,000**; **25%** for the portion of price exceeding **€ 2,000** and up to **€ 200,000**; and **20%** for the portion of price exceeding **€ 200,000**, including VAT as per applicable law.

Clients that wish to bid on one or more lots shall participate in the auction hall using a **personal number** (that is valid for all rounds of this auction) that is provided to them subject to the completion of a participation form stating the client's personal data and bank references where applicable.

Potential buyers who are not able to attend in person may register in the My Cambi Area on our portal www.cambiaste.com and use our **Live Auction** service, which allows them to participate online in real time or to use our written bid service by filling in the relevant form.

The stated amount is the maximum bid offered by the client, meaning that the lot may be awarded to the bidder at a price lower or equal to that amount, but if there is a higher bid, the lot will be awarded to the other bidder.

All written and phone bids for lots with an estimate below € 300 are only accepted if the written offer is equal to or higher than the minimum estimate stated in the catalogue. One of our operators will contact you, in Italian or a foreign language, in order to allow you to place phone bids for the lot you are interested in in real time; the call may be recorded. In any case, we suggest placing a maximum bid in writing even when you wish to place phone bids, in the event that we are unable to

contact you at the time of the auction.

The written bid, phone bid, and online bid services are provided by Cambi free-of-charge; this, however, does not imply any liability for bids that may accidentally not have been placed or for any mistakes in placing them. Bids will only be deemed valid if they are received 5 business hours before the start of the auction at the latest.

For the full regulations governing the sales and for all further details, please refer to the Terms of Sale.

SELLING

Cambi Casa d'Aste is available to perform free **appraisals** of items that may be placed in upcoming sales. A temporary valuation may be made based on photographs equipped with all necessary information regarding the item (measurements, signatures, actual conditions) and with any relevant documentation you may have. It is possible to request an appointment for an appraisal at your place of residence.

Before the auction, a **reserve** price will be agreed upon; this is the minimum price below which the lot will not be sold. This amount is strictly confidential, it may be lower than, equal to or higher than the estimate stated in the catalogue, and it will be guaranteed by the auctioneer through subsequent bids. If the reserve price is not reached, the lot will remain unsold. The auction house shall withhold a commission of 15% on the hammer price (that may vary depending on the type of consignment, with a minimum of € 30) in addition to 1% as a reimbursement for insurance coverage.

Upon **consignment** of the lots to the auction house, a receipt of consignment will be issued, with the descriptions of the lots and the agreed reserves; the client will then be asked to sign a mandate to sell, which includes the contractual provisions, the reserve prices, the lot numbers as well as any additional expenses that shall be borne by the client.

Before the auction, the consignor will receive a copy of the catalogue which includes their items.

After the auction, each consignor will receive a report stating all of their lots and their hammer prices.

For **unsold** lots, a reduction of the reserve price may be agreed upon, allowing time for further sales attempts that may also be carried out through private negotiations. If the lots remain unsold, the seller shall pick them up at their own care and expense within thirty days following the date of the sale. After this time, the transportation and storage fees will apply.

In no case shall Cambi be held liable for goods that are lost or damaged after being left by the consignors in the auction house's storage, if said damage is caused by or resulting from humidity or temperature variations, normal wear and tear, or progressive deterioration arising from any actions taken by third parties appointed by the consignors, or from hidden defects (including wood-boring beetles).

PAYMENTS

Thirty business days after the date of the auction, notwithstanding the greater terms that apply to the sale of goods that fall under the precautionary regime as per Italian Leg. Dec. no. 42/04, Cambi shall pay the amount owed for the sale via a bank cheque that shall be collected at our premises or via bank transfer on an account in the name of the owner of the lots, provided that the buyer has fulfilled the obligations taken on upon being awarded the lot, and that no complaints or disputes regarding the awarded lots have arisen. Upon payment, Cambi will issue an invoice stating the details of the hammer prices, commissions, and any other expenses. In any case, Cambi will make its payment to the consignor only after having received full payment by the buyer.

Methods of payment

All awarded lots must be paid for within ten days after the sale, via:

- in cash up to € 4,999
- banker's draft made out to:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bank transfer to:
Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genoa.
IBAN: IT70J0306901400100000132706 BIC/SWIFT: BCITITMM

COLLECTION

Following the full and timely payment of all amounts owed to Cambi by the buyer, as provided for in the Terms of Sale and notwithstanding the regulations on the preservation of cultural heritage, the purchased lots must be collected within two weeks following the sale. After said time limit, the goods may be transferred, at the buyer's own risk and expense, to Cambi's storage area in Genoa. In this event, the fees for transportation and storage will be charged to the buyer and Cambi shall not be held liable towards the buyer with regards to the custody and the potential deterioration or spoilage of the goods.

Upon collecting the lots, the buyer shall provide their ID. If a third person is entrusted with collecting the purchased lots, this person needs to have a proxy written by the buyer and a copy of the buyer's ID.

Cambi's staff may arrange for the lots to be packaged and transported at the buyer's own risk, care and expense and upon the buyer's explicit request; the buyer shall indemnify and hold harmless Cambi from any liability arising thereof.

VALUTATIONS

Cambi's experts are available to perform comprehensive written valuations for insurance, inheritance, private sales, or other purposes, against payment of an adequate fee with regards to the nature and the amount of work required.

For further information and appointments, please contact the auction house's offices at Castello Mackenzie, via the mans of contact stated in this catalogue.

CONDIZIONI DI VENDITA

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. a socio unico sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente.

La Cambi agisce in qualità di mandataria in nome proprio e per conto di ciascun venditore dei lotti. La vendita di ciascuno dei lotti deve considerarsi avvenuta direttamente tra il venditore e l'acquirente (ossia chi, tra i soggetti che abbiano presentato offerte per l'acquisto di uno stesso lotto, abbia offerto il prezzo di aggiudicazione più alto e sia stato dichiarato aggiudicatario del lotto medesimo); né consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere alcuna responsabilità diretta rispetto alla vendita dei lotti, e ogni responsabilità, anche ex art. 1476 ss. cod. civ., continua a gravare in capo ai venditori dei lotti. Il colpo di martello del Direttore della vendita - c.d. banditore - determina la conclusione del contratto di compravendita del lotto tra il venditore e l'acquirente, nonché l'obbligo dell'acquirente di pagare a Cambi l'intero ammontare dovuto per l'aggiudicazione del lotto, incluso il prezzo di aggiudicazione e i diritti d'asta qui previsti (v. art. 13). Resta espressamente previsto che la compravendita si intenderà perfezionata a tutti gli effetti e la proprietà del lotto aggiudicato passerà in capo all'acquirente solo a seguito dell'integrale pagamento a Cambi di tutto quanto dovuto dall'acquirente in forza delle presenti condizioni (salvo le eventuali diverse disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/04, anche in tema di prelazione dello Stato; si rinvia anche al successivo art. 15).

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 L'asta sarà preceduta da un'esposizione dei lotti, durante la quale Cambi (tramite il Direttore della vendita o i suoi incaricati) sarà a disposizione per ogni chiarimento; su richiesta è possibile ottenere da Cambi un condition report del lotto oggetto di interesse (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000). L'esposizione ha lo scopo di permettere, a chi abbia interesse a partecipare all'asta, un esame attento e approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli stessi, su cui esclusivamente gli offerenti e l'acquirente assumono ogni rischio e responsabilità, anche per gli effetti di cui all'art. 1488, c. 2, c.c.. Dopo l'aggiudicazione né Cambi né i venditori potranno essere ritenuti responsabili per eventuali vizi dei lotti, relativi tra l'altro allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei lotti. A tal fine gli offerenti e l'acquirente rinunciano espressamente alla garanzia di cui all'art. 1490 c.c., liberando Cambi da ogni relativa responsabilità; per l'effetto né Cambi, né il suo personale e i suoi collaboratori e consulenti, potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso.

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche, assumendo esclusivamente a proprio carico ogni responsabilità e rischio circa l'acquisto e le caratteristiche del lotto, che in caso di aggiudicazione si intenderà acquistato come visto e piaciuto.

La formulazione di una offerta per l'acquisto di uno o più lotti vale quale espressa dichiarazione dell'offerente di aver esaminato e preso piena visione dei lotti e di accettarne incondizionatamente l'eventuale aggiudicazione, nello stato di fatto e di diritto in cui ciascun lotto si trova, anche a prescindere dalla relativa descrizione da parte di Cambi.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovrappittura: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima

della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Cambi agisce in qualità di mandataria del venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza e descrizione dei lotti nei cataloghi, nelle brochure, nei condition report, e in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative (ai soli fini della identificazione dei lotti), e non precise sullo stato di fatto e di diritto dei lotti, né vincolanti per Cambi (potendo anche essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita), e non possono generare affidamento di alcun tipo negli offerenti e nell'acquirente. Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relativi a tali descrizioni e la stessa non rilascia alcuna garanzia (diretta o indiretta) circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei lotti, il cui unico garante e responsabile resta unicamente il venditore, anche verso gli offerenti e l'acquirente. Per l'effetto gli offerenti e l'acquirente esonerano espressamente Cambi da qualunque responsabilità circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza e la descrizione dei lotti. In ogni caso, laddove fossero accertate responsabilità della mandataria, Cambi potrà rimborsare all'acquirente (previa necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione) il solo importo corrispondente a quello già incassato dall'acquirente a titolo di diritti d'asta (v. art. 13) per il lotto oggetto di contestazione, con rinuncia sin d'ora dell'acquirente a qualunque ulteriore pretesa verso Cambi a qualunque titolo, e fermo restando il diritto dell'acquirente di agire direttamente nei confronti del venditore per il maggior danno e ogni altra eventuale pretesa (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere. È inoltre esclusa qualunque contestazione relativa alle cornici, laddove le stesse siano presentate come meramente facenti parte di un dipinto e pertanto prive di valore autonomo. In questi casi, ogni rischio e pericolo al riguardo è esclusivamente a carico dell'acquirente.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda libri, manoscritti, stampe e altri beni cartacei, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; né per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla "O.C." si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione degli aggiudicatari/acquirenti, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dall'aggiudicatario/acquirente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r da ricevere entro il termine essenziale di quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cesserà comunque ogni responsabilità di Cambi. Un reclamo riconosciuto valido da Cambi porta al semplice rimborso da parte di Cambi della sola somma effettivamente pagata a titolo di diritti di asta (art.

13) dall'aggiudicatario/acquirente e incassata da Cambi, a fronte della necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione, esclusa e rinunciata sin d'ora ogni altra pretesa dell'aggiudicatario/acquirente verso Cambi, a qualunque titolo. Resta inteso che l'aggiudicatario/acquirente potrà far valere unicamente e direttamente nei confronti del venditore ogni eventuale ulteriore pretesa e diritto, inclusa la restituzione del prezzo di aggiudicazione pagato (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo. Anche in questo caso, a fronte della necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione, Cambi restituirà all'aggiudicatario la sola somma effettivamente pagata a titolo di diritti di asta (art. 13) e incassata da Cambi, esclusa e rinunciata ogni altra pretesa dell'aggiudicatario verso Cambi. Resta inteso che l'aggiudicatario potrà far valere unicamente e direttamente nei confronti del venditore ogni eventuale ulteriore pretesa e diritto, inclusa la restituzione del prezzo di aggiudicazione pagato (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).

La Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o incasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati. In caso di partecipazione all'asta via telefono o internet, gli offerenti e l'aggiudicatario esonerano Cambi da ogni responsabilità in caso di eventuali problematiche tecniche o di altro genere che possano non consentire la loro piena partecipazione all'asta (a titolo esemplificativo, in caso di interruzioni della comunicazione, problemi di linea, irraggiungibilità - per qualunque causa) e assumono ogni rischio circa l'eventuale mancata aggiudicazione di uno o più lotti.

11 I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita, il quale avrà la più ampia e insindacabile discrezionalità nella gestione e conduzione dell'asta, e venduti al migliore offerente, al prezzo più alto tra le offerte pervenute; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Cambi potrà non procedere all'aggiudicazione e/o ritirare dall'asta i lotti per i quali la migliore offerta tra quelle ricevute non abbia almeno raggiunto il prezzo minimo di riserva concordato con il venditore; in tal caso i lotti si intenderanno comunque non aggiudicati da alcuno degli offerenti. Qualunque rischio per perdita o altri danni ai lotti aggiudicati si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione.

Lo stesso Direttore della vendita può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita. In caso di parità tra una offerta scritta e una offerta in sala o da remoto, sarà preferita l'offerta scritta; in caso di parità tra offerte scritte, sarà preferita quella antecedente.

Qualora un'offerta da remoto dovesse pervenire in sostanziale contestualità con il colpo di martello e/o l'aggiudicazione

di un lotto, anche in considerazione del possibile ritardo tecnico che può derivare dalla partecipazione all'asta da remoto, il Direttore della vendita potrà revocare la eventuale precedente aggiudicazione, riaprire la gara d'asta e procedere alla nuova aggiudicazione del lotto in questione.

12 Per partecipare alla vendita in asta gli interessati dovranno preventivamente (entro n. 5 ore prima dell'inizio dell'asta; oppure, solo per coloro che saranno presenti nella sala aste durante la vendita, fino a n. 1 ora prima dell'inizio dell'asta) compilare, sottoscrivere e consegnare a Cambi la c.d. scheda di offerta (presente anche all'interno del catalogo dell'asta, sul sito internet di Cambi e presso i locali ove si svolgerà l'asta), allegando a questa anche un proprio valido documento di identità. Con la sottoscrizione della scheda di offerta i partecipanti all'asta si obbligano irrevocabilmente ad acquistare i lotti indicati al prezzo offerto e accettano espressamente anche il contenuto delle presenti Condizioni di Vendita, senza riserva alcuna.

Il giorno dell'asta, prima dell'ingresso in sala, i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti di asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo. La Cambi si riserva il diritto unilaterale e insindacabile di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e/o la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di soggetti non già conosciuti da Cambi o non graditi (con ciò intendendosi anche chiunque abbia già partecipato a un'asta di Cambi e abbia tardato o mancato il pagamento di quanto dovuto a seguito di aggiudicazione); Cambi potrà nel caso valutare la partecipazione all'asta qualora sia lasciato un adeguato deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti oggetto di interesse o fornita altra adeguata garanzia o prova dei fondi necessari.

In seguito al mancato o ritardato pagamento da parte di un offerente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Per ogni singolo lotto aggiudicato, l'aggiudicatario dovrà versare a Cambi sia il prezzo di aggiudicazione del lotto, sia i diritti di asta (comprensivi dell'IVA, ove prevista per legge) pari al: (i) 30% per la parte di prezzo fino a € 2.000,00; (ii) 25% per la parte di prezzo eccedente € 2.000,00 e fino al raggiungimento di € 200.000,00; (iii) 20% per la parte di prezzo eccedente € 200.000,00. L'aggiudicatario sarà altresì tenuto a versare a Cambi gli eventuali ulteriori oneri e spese, ove previsto dalle presenti Condizioni di Vendita.

14 L'acquirente dovrà completare l'intero pagamento dovuto a Cambi, prima di poter ritirare i lotti aggiudicati, entro e non oltre il termine essenziale di cinque giorni dalla aggiudicazione (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. successivo art. 15). Il ritiro dei lotti aggiudicati dovrà essere effettuato entro il termine essenziale di due settimane successive alla aggiudicazione (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. successivo art. 15), restando inteso che l'acquirente potrà ottenere la consegna dei lotti aggiudicati solamente a seguito dell'esatto e completo pagamento alla Cambi del complessivo dovuto e previsto a qualunque titolo dalle presenti Condizioni di Vendita.

In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro il predetto termine, i lotti non saranno consegnati all'aggiudicatario e la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) risolvere l'aggiudicazione e la vendita dei corrispondenti Lotti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., e restituire il bene al mandante; in tal caso l'aggiudicatario dovrà versare a Cambi, a titolo di penale, l'importo corrispondente ai diritti di asta di cui al superiore art. 13 calcolati sul prezzo

di aggiudicazione, salvo l'eventuale maggior danno; oppure b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto del lotto aggiudicato e di pagamento in favore di Cambi; oppure

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive, per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod. civ., soddisfacendosi sul futuro prezzo di vendita, salvo in ogni caso il diritto al pagamento dell'eventuale maggior credito e al risarcimento dei danni. Decorsi i termini di cui sopra senza il pieno adempimento dell'aggiudicatario, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in caso di perdita, danni o furti (totali o parziali) del lotto aggiudicato successivi ai predetti termini, rinunciando sin d'ora l'aggiudicatario a qualunque diritto e pretesa verso Cambi. In ogni caso Cambi avrà diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario, per ogni singolo lotto, dei relativi diritti di custodia, oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto e magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti.

15 Ciascun acquirente sarà tenuto, per i lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. "notifica") ex artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) o al regime cautelare conseguente all'avvio del procedimento di "notifica" (artt. 14 e ss. D.Lgs. n. 42/04), all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al Codice dei Beni Culturali e di ogni altra normativa applicabile anche in materia doganale, valutaria e tributaria. È esclusivo onere dell'acquirente verificare le eventuali restrizioni alla circolazione (anche interna) e/o all'esportazione dei lotti aggiudicati, ovvero le eventuali licenze/ attestati richiesti dalla legge o titoli equipollenti (emessi o da emettere), con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Cambi.

Cambi comunicherà gli eventuali lotti in regime di temporanea importazione sul territorio italiano da parte di un venditore estero.

In caso di esercizio del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 60 e ss., D.Lgs. n. 42/2004, oppure di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 della stessa legge, l'aggiudicatario non potrà pretendere alcunché, a qualunque titolo, da Cambi e/o dal venditore.

In caso di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 D.Lgs. n. 42/2004, resterà comunque fermo e impregiudicato il diritto della Casa d'Aste di ottenere il pagamento dei diritti di asta da parte dell'aggiudicatario.

Taluni lotti potrebbero essere stati già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali. In tal caso - o nel caso in cui in relazione ai lotti sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice dei Beni Culturali - Cambi ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del Direttore della vendita prima che i lotti in questione siano offerti in vendita. Nel caso in cui i lotti siano stati oggetto di dichiarazione di interesse culturale o di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il venditore provvederà a denunciarne la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice dei Beni Culturali. La vendita dei lotti, in caso di beni "notificati", sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di legge (sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma 1 del Codice dei Beni Culturali). In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione i lotti non potranno essere consegnati all'acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice dei Beni Culturali.

In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente al momento della aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento in favore di Cambi, né in generale la compravendita dei lotti aggiudicati.

La spedizione dei lotti all'estero è subordinata all'ottenimento di un attestato di libera circolazione o di una dichiarazione di valore (cd. DVAL), sulla base del Codice dei Beni Culturali e successive disposizioni, ove applicabile. L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei lotti è di responsabilità esclusiva dell'acquirente. In ogni caso Cambi non sarà ritenuta responsabile in merito a qualunque sorta

di problematica inerente la procedura di esportazione, incluso il ritardo o il diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione dei Lotti, i cui tempi e valutazioni dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione competente.

La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali procedure, licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 I clienti si impegnano a fornire copia del proprio documento di identità e tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire alla Cambi di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio). Il perfezionamento delle operazioni sarà subordinato al rilascio da parte dei clienti delle informazioni richieste per l'adempimento dei suddetti obblighi. Come previsto dall'art. 42 D. Lgs n. 231/07, pertanto, la Cambi si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

17 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

18 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118, ove applicabili.

19 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione e non possono determinare alcun affidamento negli offerenti e negli aggiudicatari. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i venditori.

20 Le presenti Condizioni di Vendita sono regolate dalla legge italiana e sono integralmente accettate, senza alcuna riserva, da tutti i soggetti partecipanti alla vendita all'asta (anche da remoto, via telefono, via internet, mediante applicazioni). In caso di traduzione in altra lingua delle Condizioni di Vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le Condizioni di Vendita nel testo in lingua italiana.

Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Genova, ogni altro Foro escluso.

21 I dati forniti da coloro che parteciperanno all'asta sono trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da apposita informativa rilasciata da Cambi. Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione agli obblighi contrattuali tra le parti, ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi. Per dare esecuzione ai contratti il conferimento dei dati è obbligatorio, mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità.

Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web www.cambiaste.com.

La registrazione alle aste consente alla Cambi - salvo rinuncia degli interessati - di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

22 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante posta elettronica certificata oppure lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

Cambi Casa d'Aste S.r.l. a socio unico

**Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo n. 16
16122, Genova**

CONDITIONS OF SALE

Cambi Casa d'Aste S.r.l. a socio unico shall hereinafter be referred to as "Cambi".

1 Sales are made to the highest bidder.

Cambi acts as a representative agent in the name and on behalf of each consignor of lots. The sale of each lot shall be considered as done between the seller and the buyer (the person who has placed the highest bid out of all the subjects placing bids on a single lot, who is therefore declared to be the successful bidder) directly; this implies that Cambi does not take on any direct liability towards buyers or other third parties arising out of the sale of the lots, and any and all liabilities, including those under Articles 1476 et seq. of the Italian Civil Code, shall be borne by the sellers of the lots. The sales director (so-called auctioneer)'s hammer determines the conclusion of the sales agreement between the seller and the buyer, as well as the buyer's liability to pay to Cambi the full amount owed for the lot, which includes the hammer price and the buyer's premium set forth herein (Art. 13). It is expressly stipulated that the sale shall be considered as completed for all purposes, and ownership of the purchased lot shall be transferred to the buyer, only upon full payment to Cambi of all the amounts owed by the buyer pursuant to these terms of sale (notwithstanding any differing provisions set forth by Italian Legislative Decree No. 42/04, including those on the subject of the State's right of first refusal; please also refer to Article 15 below).

2 The lots put up for sale shall be considered as used goods provided as antiques and as such do not qualify as "products" pursuant to the definition stated in Article 3 letter e) of the Italian Consumer Code (Legislative decree 6.09.2005 n. 206).

3 The auction is preceded by a viewing during which Cambi (via the Auctioneer or other appointees) shall be available to provide any necessary clarification; upon request, Cambi may provide a condition report for the relevant lot (this service is only guaranteed for lots with an estimate value above 1,000€). The viewing's purpose is to allow potential buyers to carefully and thoroughly examine the authenticity, the state of conservation, provenance, type, and quality of the lots, regarding which only the bidders and the buyer take on any and all risks and liabilities, including those relating to Article 1488, c. 2 of the Italian Civil Code. After the sale, neither Cambi nor the sellers shall be held responsible for any vices in the lots, pertaining, among other things, the state of conservation, misattribution, authenticity, provenance, weight or lack of quality in the lots. To this end, the bidders and the buyers expressly waive the warranty set forth in Article 1490 of the Civil Code, indemnifying Cambi from any liability; to this effect, neither Cambi, nor its staff and consultants, shall issue any valid warranty in this regard.

The potential buyer thus undertakes to examine the lot thoroughly before participating in the auction, consulting a trusted expert or restorer if necessary, in order to ascertain all the aforementioned characteristics, fully and exclusively taking on any and all risks and liabilities regarding the purchase of the lot and its features, which, in case of purchase, shall be deemed to have been sold on an "as seen" basis.

A bid placed for the purchase of one or more lots acts as an express declaration that the bidder has seen and examined the lots and accepts to purchase them unconditionally, in the actual condition and legal status in which each lot is, regardless of the description thereof provided by Cambi.

4 The auctioned lots are sold in the condition they are in at the time of the viewing, with all the defects and flaws they may have such as parts that have been broken, restored, replaced or are missing. These features, even when they are not expressly stated in the catalogue, shall not be considered to be decisive regarding disputes on the sale. Antique goods, by their very nature, may have been subject to restorations or changes of various types, such as overpainting; this kind of intervention can never be considered as hidden defects or counterfeit of a lot. As for electrical or mechanical goods, they are not verified before

the sale and are purchased by the buyer at their own risk. Watch movements shall be considered as not inspected.

5 Cambi acts a representative agent of the seller and is exempt from any and all liabilities regarding the provenance and description of the lots in the catalogues, brochures, condition reports, or any other collateral; these descriptions, as well as all other statements or depictions, shall be considered as merely indicative (with the sole purpose of identifying the lots) and not exact descriptions of the actual condition and legal status of the lots, nor shall they be binding for Cambi (as they may be subject to changes before the lot is put up for sale), nor can they be the grounds for any kind of guarantee towards the bidders and the buyer. Cambi shall not be held responsible for any errors and omissions relating to such descriptions, and it disclaims any and all (express or implied) warranties as to the condition, attribution, authenticity, or provenance of the lots, regarding which the seller is solely responsible, including towards the bidders and the buyers. To this effect, the bidders and the buyer expressly release Cambi from any liability regarding the condition, attribution, authenticity, provenance and description of the lots. In any case, in the event that the representative agent's responsibility in said matters are established, Cambi may reimburse to the buyer (after the contested lot has been returned in the same actual condition and legal status it was in at the time of the sale) only the amount corresponding to the amount that has been received by the buyer for the buyer's premium (Art. 13) for the contested lot, and the buyer waives, with immediate effect, the rights to any further claim against Cambi in any capacity whatsoever, and without prejudice to the buyer's right to take direct action against the seller for further damages and any other claims (to this purpose, at the buyer's request, Cambi may provide the seller's name and contact information).

6 For antique and 19th century paintings, only the lifetime of the attributed author and the school to which the author belonged are certified. Works from the 20th and 21st century (modern and contemporary art) usually come with certificates of authenticity and any other documents mentioned in each lot's file. No other certificates, reports or assessments, requested or presented after the sale, shall make up the grounds for a dispute regarding authenticity. Furthermore, any dispute regarding the frames is excluded, where the frames are only presented as being part of the painting and thus have no independent value. In these cases, any risk and danger regarding this is borne by the buyer exclusively.

7 All information regarding metal punches, gold carat and on the weight of gold, diamonds and coloured stones are approximate and given for indication purposes only, and Cambi shall not be held liable for any mistakes in said information or for the artful forgery of valuable goods. Cambi does not guarantee for any certificates attached to the valuables for assessments performed by independent gemmology laboratories, although such assessments may be referred to for the buyers' information.

8 As to books, manuscripts, prints, and other paper assets, no complaints shall be accepted with regards to damage to the binding, stains, insect holes, cropped or cut edges and any other defect that does not affect the completeness of the text and/or the illustrations; nor for the lack of tables of contents, or white pages, inserts, additions and appendixes made after the work's publication.

If the item does not have the letters "O.C." on it, it is understood that the piece has not been collated, hence it is not guaranteed as complete.

9 Any complaint put forth by the successful bidders/buyers, that shall first of all be settled scientifically between a consultant appointed by Cambi and an equally qualified expert chosen by the successful bidder/buyer, shall be filed in writing via registered letter with return receipt within fifteen days from the sale. After such term, Cambi's liability ceases to exist. A complaint acknowledged as valid by Cambi shall lead to the mere reimbursement by Cambi of

the amount actually paid by the successful bidder/buyer for the buyer's premium (Art. 13) and received by Cambi, when the contested lot is returned in the same actual condition and legal status it was in at the time of the sale, and the successful bidder/buyer shall have no further pretenses towards Cambi at no title whatsoever. It is understood that the successful bidder/buyer may only put forth any further claims and complaints directly towards the seller, including reimbursing the paid hammer price (to this end, upon the buyer's request, Cambi may provide the seller's name and contact information).

In case of valid complaints acknowledged by Cambi regarding counterfeited items, provided that the buyer is in the position to return the lot with no claims or pretenses by third parties and that the lot is in the same conditions it was in on the date of the sale, Cambi may, at its sole discretion, annul the sale and reveal the seller's name to the buyer, upon the buyer's request and after giving notice of this to the seller. In this case, too, provided that the contested lot is returned in the same actual condition and legal status it was in at the time of the sale, Cambi shall reimburse to the successful bidder only the amount actually paid for the buyer's premium (Art. 13) and received by Cambi, and the successful bidder/buyer shall have no further pretenses towards Cambi at no title whatsoever. It is understood that the successful bidder/buyer may only put forth any further claims and complaints directly towards the seller, including reimbursing the paid hammer price (to this end, upon the buyer's request, Cambi may provide the seller's name and contact information).

Cambi shall not reimburse the buyer if the lot description in the catalogue is consistent with the opinion generally accepted by scholars and experts at the date of the sale, or if it states that the lot's authenticity or attribution are uncertain, or if at the date of the lot's publication it wouldn't have been possible to ascertain its counterfeiting without performing impractical or unreasonably costly analyses or analyses that could have damaged the lot or otherwise caused a decrease in its value.

10 The Auctioneer may accept buying commissions for the lots at established prices, with a specific mandate, and place bids on behalf of third parties. During the auction there may be telephone bids that are accepted at Cambi's incontestable discretion and passed on to the Auctioneer at the bidder's own risk. Such telephone calls may be recorded. If they are participating in the auction via telephone or Internet, the bidders and the buyer release Cambi from any and all liabilities arising out of technical issues or other problems that may prevent them from fully taking part in the auction (eg. in case of interruptions in the communication, phone line problems, unavailability – for whatever reason), and they shall bear every risk regarding the unsuccessful purchase of one or more lots.

11 Lots are awarded by the Auctioneer, who has full and incontestable discretion in managing and carrying on the auction, and sold to the highest bidder, at the highest of the bids collected; in case of dispute to an award, the disputed item is put up for sale again during the same session, based on the last accepted bid. Cambi may not proceed to award and/or pull from the auction any lots if the best bid among those received hasn't reached the minimum reserve price agreed upon with the seller; in this case, the lots will be considered as not awarded to any of the bidders. Any risks regarding the loss of or damage to the awarded lots will be transferred to the buyer starting from the moment in which the lot is awarded.

The Auctioneer may, at their full discretion and in any moment during the auction: pull a lot from the auction, place consecutive bids or outbid other bidders in the seller's interest until the reserve price is reached, as well as take any measures that they should deem appropriate for the circumstances, such as combine or separate lots or make changes to the sale's order. In the event of a draw between a written bid and an in-room or remote bid, the written bid will be preferred; in the event of a draw between written bids, the earlier bid will be preferred.

If a remote bid is received substantially concurrently with the knock down and/or the award of a lot, also taking into

account the technical delay that may derive from remote participation, the Auctioneer may revoke the initial award, reopen the auction and proceed to a new award of the lot.

12 In order to take part in the auction, all bidders shall (no later than 5 hours before the start of the auction; or, for those who will be present in the auction hall during the sale, no later than 1 hour before the start of the auction) fill in, sign, and deliver to Cambi the so-called bid form (that is also present in the auction catalogue, on Cambi's website, and on the premises where the auction is held), and attach to the bid form a valid form of ID. Upon signing the bid form, all bidders irrevocably undertake to purchase the stated lots at the price offered, and also expressly accept the contents of these Terms of Sale without reservation.

On the day of the auction, prior to entering the hall, clients that wish to bid on any lot whatsoever shall request a "personal number" that is provided by Cambi's staff subject to receiving the client's personal information and address and a copy of the client's identity document; the client may also be required to provide bank references or other guarantees for the payment of the hammer price and buyer's premium. At the time of purchase, any clients who have not done so yet shall give Cambi their personal information and address. Cambi reserves the unilateral and unquestionable right to deny anyone, at its sole discretion, access to its premises and to the auction, and to reject bids from unknown or unwelcome buyers (the latter also includes anyone who has participated in one of Cambi's auctions before and has failed to pay the amounts owed for the purchase within the stated time limits or at all); Cambi may, in these cases, choose to allow participation in the auction provided that an adequate deposit is made to cover the whole price of the desired lots or another valid and adequate guarantee or proof of the required funds is provided. If a buyer fails or is late in settling a payment, Cambi may reject any bids placed by said buyer or a representative of said buyer during the following auctions.

13 For each awarded lot, the successful bidder shall pay to Cambi both the lot's hammer price and the buyer's premium (including VAT, where applicable by law) amounting to: (i) 30% for the portion of price up to € 2,000.00; (ii) 25% for the portion of price exceeding € 2,000.00 and up to € 200,000.00 (iii) 20% for the portion of price exceeding € 200,000.00. The successful bidder will also be liable for payment to Cambi of any other expenses and charges, where it is established by these Terms of Sale.

14 The buyer shall settle the full payment owed to Cambi before collecting the purchased items, no later than the final deadline of five business days following the purchase (this deadline shall remain suspended, in the cases in which the Italian Leg. Dec. no. 42/2004 "Code of Cultural Heritage" is applicable, for the time period established by law with regards to the right of first refusal; see Art. 15 below). The awarded lots shall be collected within the final deadline of two weeks following the purchase (this deadline shall remain suspended, in the cases in which the Italian Leg. Dec. no. 42/2004 "Code of Cultural Heritage" is applicable, for the time period established by law with regards to the right of first refusal; see Art. 15 below); it is understood that the awarded lots can be delivered to the buyer only following the full and timely payment to Cambi of all amounts owed and in any way set forth by these Terms of Sale. If the buyer fails to pay, in whole or in part, the total amount owed by that time, Cambi shall be entitled, at its own discretion, to:

- a) terminate the award and sale of the lots in accordance with Art. 1456 of the Italian Civil Code, and return the item to the consignor; in this case, the successful bidder shall pay to Cambi, as a penalty, the amount corresponding to the buyer's premium as per Art. 13 above, calculated on the hammer price, notwithstanding the right to further damages; or
- b) take any legal actions necessary to obtain the compulsory enforcement of the purchase obligation for the awarded lot and the payment to Cambi; or
- c) sell the lot through private negotiations or in the following auctions, on behalf of the non-paying buyer and at their own expense, pursuant to art. 1515 of the Italian Civil

Code, taking compensation from the future selling price, notwithstanding the right to payment for any further claims and damage compensation.

If the successful bidder doesn't fully comply with their obligations within the stated timeframe, Cambi shall still be indemnified from any liability towards the successful bidder for the loss, damage or theft (in full or in part) of the awarded lot following said timeframe; the successful bidder hereby waives, with immediate effect, the rights to any further claim or complaint towards Cambi.

In any case, Cambi will be entitled to payment by the successful bidder, for each lot, of the relevant custodial fees, as well as the reimbursement of any expenses incurred for transportation and storage, as per the price list available upon request.

15 Each buyer shall, for the lots subject to the procedure of declaration of cultural interest (so-called "notification / notifica") pursuant to Articles 13 et seq. of Italian Leg. Dec. no. 42/2004 (Code of Cultural Heritage) or to the precautionary regime following the notification procedure (Articles 14 et seq. of Italian Leg. Dec. no. 42/04), comply with all the provisions set forth by the Code of Cultural Heritage as well as any other applicable regulation, including those regarding customs, currency and tax matters. It is the buyer's sole liability to verify whether there are any restrictions to the circulation (including within Italy) and/or the export of the purchased lots, as well as the permits/certificates that may be required by law or equivalent titles (that have been or shall be issued), and Cambi shall be expressly indemnified from any and all obligation and/or liability in these regards.

Cambi shall give notice of any lots that fall under a regime of temporary admission brought onto the Italian territory by a foreign seller.

If either the right of first refusal pursuant to Art. 60 et seq. of Italian Leg. Dec. no. 42/2004 or the forceful purchase ("acquisto coattivo") <pursuant to Art. 70 of said law are exercised, the successful bidder shall not be entitled to make any claims, at any title whatsoever, to Cambi and/or the seller.

In the event of compulsory purchase pursuant to Art. 70 of Italian Leg. Dec. no. 42/2004, the Auction House's right to obtain payment of the buyer's premium by the successful bidder shall remain unaffected.

Certain lots may already have been subject to a declaration of cultural interest by the Ministry of Cultural Heritage, Cultural Activities and Tourism pursuant to Art. 13 of the Italian Code of Cultural Heritage. In that case – or in the event that a procedure of declaration of cultural interest pursuant to Art. 14 of the Italian Code of Cultural Heritage has been set out, Cambi shall give notice of this in the catalogue and/or through an announcement made by the Auctioneer before the relevant lots are put up for sale. If a lot is subject to a declaration of cultural interest or to the procedure of declaration of cultural interest before their sale, the seller shall report that the lot has been sold to the relevant Ministry, pursuant to Art. 59 of the Italian Code of Cultural Heritage. The sale of the "notified" lots shall be subject to the suspensive condition that the relevant Ministry does not exercise its right of first refusal within the time limits laid down by law (sixty days from the date on which the report was received, or within the limit of 180 days as per Art. 61 comma II of the Italian Code of Cultural Heritage). Before said time limits for the right of first refusal have expired, the lots cannot be delivered to the buyer based on the provisions in Art. 61 of the Italian Code of Cultural Heritage.

In any case, it is understood that if any declaration of cultural interest (or the procedure thereof) should be presented after the moment of the sale, this shall in no way affect or annul the sale, nor the payment liability towards Cambi, nor, in general, the sale and purchase of the awarded lots.

The lots shall only be shipped abroad subject to obtaining a certificate of free circulation or a declaration of value (so-called DVAL), based on the Cultural Heritage Code and its subsequent provisions, where applicable. It is the buyer's sole responsibility to obtain the documents needed in order to export the lots. In no case shall Cambi be held responsible for any issues concerning the export procedure,

including delays or failure to obtain the documents needed in order to export the lots, as the relevant Export Office is solely responsible for the timeframes and assessments in this regard.

Cambi does not take on any responsibility towards the buyer as for any possible export restriction of the objects sold, nor concerning any possible license or certificate that the buyer must obtain according to the Italian law.

16 All clients undertake to provide a copy of their ID as well as all necessary and updated information that allow Cambi to fulfill its customer due diligence obligations, pursuant to and in accordance with Art. 22 of Italian Leg. Dec. no. 231/2007 (Anti-Money Laundering Decree). All transactions shall only be completed subject to the client providing the information required in order to fulfill said obligations. Therefore, as set forth by Art. 42 of Italian Leg. Dec. no. 231/07, Cambi reserves the right to hold back and not complete the transaction if it is not possible to perform customer due diligence.

17 Any lot including material that belongs to protected species such as, for example, coral, ivory, tortoise, crocodile, whale bones, rhino horns, etc., requires a CITES export permit issued by the Ministry of Environment and Energy Security.

All potential buyers are required to look into the laws regarding the import of such items in their Country of destination.

18 The right of resale shall be borne by the seller pursuant to Art. 152 of Italian Law no. 633 of 22.04.1941, as replaced by Art. 10 of Italian Leg. Dec. no. 118 of 13.02.2006, where applicable.

19 The estimate values in the catalogue are stated in Euros and are only given for information; they shall not determine any certainty for bidders and successful bidders. Such values may be equal to, higher or lower than the reserve prices agreed upon with the sellers.

20 The Terms of Sale, governed by Italian law, are fully accepted, with no reserves, by all subjects taking part in the auction sale (including anyone participating remotely, via telephone, Internet, or apps). In the event that the Terms of Sale are translated into a language or languages other than Italian, the Italian version shall prevail and remain binding. All disputes arising out of Cambi's sale at auction activity shall be subject to the exclusive jurisdiction of the Court of Genoa, Italy; any other court of law is excluded.

21 The data provided by people taking part in the auction are processed in accordance with the current regulations in force on the protection of personal data (so-called Privacy), as stated in Cambi's Privacy policy. Pursuant to Art. 14 of Regulation (EU) 2016/679 (GDPR), Cambi, in its capacity as data controller, informs that the personal data provided shall be used, in paper-based and electronic means, to fully and comprehensively perform the contractual obligations between the parties, the sale and purchase agreements stipulated by the company, as well as to perform any other services pertinent to Cambi's business purpose. The provision of data is mandatory in order to

The provision of data is mandatory in order to fulfill the contracts; for other purposes, it is discretionary and it shall be requested in the appropriate manner. The full Privacy policy is available on Cambi's website www.cambiaste.com.

By registering for an auction, clients are consenting – unless they opt out – to receive catalogues for the following auctions as well as other informative material relating to the Cambi's activities sent out by Cambi.

22 Any communications regarding the sales shall be made via certified email or registered letter with return receipt to: Cambi Casa d'Aste S.r.l. a socio unico

Ambrosiana Casa d'Aste di**A. Poleschi**

Via Sant'Agnesa 18, 20123 Milano
tel. 02 89459708 fax 02 40703717
www.ambrosianacasadaste.com
info@ambrosianacasadaste.com

Ansuini 1860 Aste

Viale Bruno Buozzi 107
00197 Roma
tel. 06 45683960 fax 06 45683961
www.ansuiniaste.com
info@ansuiniaste.com

Bertolami Fine Art

Piazza Lovatelli 1
00186 Roma
tel. 06 32609795 - 06 3218464
fax 06 3230610
www.bertolamifineart.com
info@bertolamifineart.com

Blindarte Casa d'Aste

Via Caio Duilio 10
80125 Napoli
tel. 081 2395261 fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Cambi Casa d'Aste

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
tel. 010 8395029 fax 010879482
www.cambiaste.com
info@cambiaste.com

Capitolium Art

Via Carlo Cattaneo 55
25121 Brescia
tel. 030 2072256 fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

Colasanti Casa d'Aste

Via Aurelia, 1249
00166 Roma
tel. 06 66183260 fax 06 66183656
www.colasantiaste.com
info@colasantiaste.com

Eurantico

S.P. Sant'Eutizio 18
01039 Vignanello (VT)
tel. 0761 755675 fax 0761 755676
www.eurantico.com
info@eurantico.com

Fabiani Arte

Via Guglielmo Marconi 44
51016 Montecatini Terme PT
tel. 0572 910502
www.fabianiarte.com
info@fabianiarte.com

Farsettiarte

Viale della Repubblica
(area Museo Pecci), 59100 Prato
tel. 0574 572400 fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
info@farsettiarte.it

Fidesarte Italia

Via Padre Giuliani 7
(angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
tel. 041 950354 fax 041 950539
www.fidesarte.com
info@fidesarte.com

Finarte SpA

Via Paolo Sarpi, 6
20154 Milano
tel. 02 3363801 fax 02 28093761
www.finarte.it
info@finarte.it

International Art Sale

Via G. Puccini 3
20121 Milano
tel. 02 40042385 fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Libreria Antiquaria Gonnelli Casa d'Aste

Via Fra Giovanni Angelico, 49
50121 Firenze
tel. 055 268279 fax 0039 0552396812
www.gonnelli.it
info@gonnelli.it

Maison Bibelot Casa d'Aste

Corso Italia 6
50123 Firenze
tel. 055 295089 fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Studio d'Arte Martini

Borgo Pietro Wuhrer 125
25123 Brescia
tel. 030 2425709 fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Pandolfini Casa d'Aste

Borgo degli Albizi 26
50122 Firenze
tel. 055 23408889 fax 055 244343
www.pandolfini.com
info@pandolfini.it

Sant'Agostino

Corso Tassoni 56
10144 Torino
tel. 011 4377770 fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie

per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati. I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso. I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.





